



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATRI

Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)

Tel. 085/87265 Fax 085/8780748 C.F. 90015850671

E-Mail teic834002@istruzione.it teic834002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icatri.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del *14 Gennaio 2016* con delibera n. 195
Revisionato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del *8 Novembre 2016* con delibera n. 233
Revisionato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del *27 Ottobre 2017* con delibera n. 281
Revisionato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del *26 Ottobre 2018* con delibera n. 47



INDICE

Premessa	pag.3
Priorità, traguardi ed obiettivi	pag.4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag. 6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag.7
Finalità della Legge e compiti della Scuola (commi 1-4)	pag.9
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola (comma 7)	pag.10
Organigramma	Pag.11
Scelte organizzative e gestionali (comma 14)	pag.12
I plessi e le risorse	pag.19
Azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola	pag.20
Tempo scuola: suddivisione dell'anno scolastico e orario settimanale	pag.25
Formazione delle sezioni di scuola Infanzia	pag.26
Formazione delle classi prime Primaria	pag.27
Formazione delle classi prime della Secondaria di I° grado	pag.27
Educazione alle pari opportunità (commi 15-16)	pag.27
Didattica laboratoriale	pag.28
Valutazione degli alunni	pag.29
Prove nazionali INVALSI	pag.40
Svolgimento ed esito dell'esame di Stato	pag.40
Certificazione delle competenze nel primo ciclo	pag.43
Azioni coerenti con il Piano nazionale scuola digitale (commi 56-59)	pag.43
Formazione (comma 124)	pag.44
Viaggi d'istruzione e visite guidate	pag.55
Progetti ed attività	pag.59
Fabbisogno di organico	pag.101



PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stato elaborato dal gruppo di lavoro nominato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 4840/B1 del 25 Settembre 2015.

Dopo l'approvazione, il piano è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano è stato pubblicato nel sito e nel portale unico dei dati della scuola.

Questo documento recepisce le modifiche e gli aggiornamenti resisi necessari da alcune mutate condizioni di contesto, e deliberati dal Collegio Docenti e adottati dal Consiglio di Istituto.

- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio Docenti con delibera n. 186 del 14 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 195 del 14 gennaio 2016;
- il piano è stato rivisto per l'a.s. 2016/17 con parere favorevole del Collegio Docenti del 26 ottobre 2016 e approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 233 del 8 Novembre 2016;
- il piano è stato rivisto per l'a.s. 2017/18 con parere favorevole del Collegio Docenti del 24 ottobre 2017 e approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 281 del 24 ottobre 2017;
- il piano è stato rivisto per l'a.s. 2018/19 con parere favorevole del Collegio Docenti del 24 ottobre 2018 e approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 47 del 26 Ottobre 2018;
- il piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto e nel portale "Scuola in Chiaro" MIUR .



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=teic834002&tiPoRicerca=RAPIDA&gidf=1>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado;
- 2) migliorare il livello di preparazione degli allievi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) conseguire nelle prove INVALSI di italiano e matematica risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alle medie nazionali;
- 2) ridurre la percentuale di allievi posizionati nei livelli degli esiti scolastici basso (1) e medio-basso (2).

Dal nostro rapporto di autovalutazione emerge in modo chiaro la necessità di investire energie e risorse per migliorare gli esiti delle prove INVALSI e di innalzare il livello di preparazione dei nostri allievi in italiano e matematica. I risultati delle prove nazionali, benché in linea con i dati di scuole con background simile relativamente alla scuola secondaria di primo grado e alle classi 5^a della primaria, sono al di sotto delle nostre aspettative e, relativamente alle classi 2^a primaria, anche al di sotto di quelli ottenuti da scuole con le nostre stesse caratteristiche. Questi dati, pur se non incidono sul proseguimento degli studi visto che i risultati a distanza sono soddisfacenti, possono indicare una parziale acquisizione dei livelli essenziali di competenza.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) elaborare un curriculum verticale di scuola in almeno altre due discipline;



- 2) attivare gruppi di lavoro disciplinare che si riuniscano periodicamente e non solo ad inizio anno;
- 3) implementare l'utilizzo di prove strutturate intermedie e finali nella scuola secondaria di primo grado;
- 4) potenziare la dotazione informatica della scuola e sua fruibilità;
- 5) allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa;
- 6) promuovere la condivisione delle due priorità indicate a livello dell'intero Collegio Docenti;
- 7) coinvolgere un maggior numero di docenti nei settori organizzativo e progettuale;
- 9) nominare una funzione strumentale per l'area della Comunicazione interna ed esterna;
- 10) promuovere attività di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialità;
- 11) incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con intervento di esperti che tra pari;
- 12) coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti, responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità;
- 13) implementare l'utilizzo del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

La riattivazione di gruppi di lavoro per discipline, che si pongano come obiettivo una riflessione su contenuti, metodi, strategie, anche alla luce della formalizzazione di un curricolo verticale, può contribuire a migliorare i risultati delle prove INVALSI, visto che tutte le discipline concorrono alla promozione delle competenze necessarie per risolvere i quesiti proposti; lettura e comprensione del testo, analisi ed elaborazione di dati, uso originale di conoscenze ed abilità, sono da incentivare all'interno di ciascuna materia curricolare. Con l'adozione di libri di testo aggiornati in base alle Indicazioni per il Curricolo i docenti si dotano di una guida quotidiana ad una didattica rinnovata, che propone contenuti disciplinari finalizzati alla acquisizione di competenze spendibili a scuola e nella società, attuata mediante l'uso di ausili informatici e ambienti di apprendimento motivanti. La necessità di attivare una didattica innovativa può far emergere il bisogno di un aggiornamento personale e di una migliore fruibilità della dotazione informatica. Gli incarichi saranno distribuiti tra docenti tenendo conto delle loro aspettative e potenzialità, in modo che ognuno si senta valorizzato. Motore di questo piano è però la consapevolezza condivisa dell'importanza che i nostri alunni ottengano buoni e veritieri risultati nelle prove standardizzate, da alcuni docenti ancora percepite come una forma di controllo del loro operato e avulse dal lavoro quotidiano.



SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV: Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica ha messo in luce i seguenti punti di forza.

È positivo il dato relativo alla variabilità dei risultati, che risulta bassa tra le classi e alta all'interno di esse. Questo dato testimonia la validità dei criteri assunti per la formazione delle classi, deliberati dal C.D. sulla base delle indicazioni del C.d.I., e riportati nel POF. I buoni risultati conseguiti dagli allievi delle classi 5^a primaria, se confrontati con i valori deludenti delle classi seconde, possono essere letti come una diversa organizzazione temporale del curriculum di scuola, con tempi più dilatati nel biennio e successivo recupero nel triennio.

I punti di debolezza sono invece i seguenti.

I risultati delle prove nazionali non sono del tutto soddisfacenti: in entrambe le aree nelle classi 2^a primaria, e in matematica nelle 3^a secondaria sono da migliorare. Il collocamento degli alunni nei diversi livelli in italiano e matematica rivela una maggiore distribuzione nel livello 2 a scapito del 5 rispetto alle percentuali regionali e nazionali. Nelle classi 5^a, che risultano meglio classificate, c'è una maggiore presenza nel livello 4.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire.

Esplicitando scelte educative e didattiche che orientano gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza europea, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Atri accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. Oltre alle necessarie conoscenze, abilità e competenze, l'istituto assume il compito di offrire ai propri alunni, in rapporto alla loro età, i valori universalmente condivisi, previsti dalla nostra Costituzione. Tema ricorrente delle scelte educative della scuola è in effetti la legalità, come opportunità di crescita, autonomia e libertà personale e collettiva. Il contesto socio-culturale in cui opera la Scuola ha visto crescere negli ultimi anni l'attenzione verso le problematiche legate all'ambiente e all'integrazione degli stranieri. Attraverso la sua quotidiana azione educativa, l'IC di Atri intende approfondire la cultura eco-sistemica e della tolleranza, stimolando negli allievi e nelle famiglie atteggiamenti più consapevoli e responsabili verso l'ambiente naturale e sociale. A tale scopo, vengono proposti percorsi educativo-didattici specifici volti alla costruzione partecipata di una cultura dell'armonia e della convivialità, fatta di grandi idee, ma anche di piccoli gesti quotidiani, per la salvaguardia dei cicli naturali e delle interazioni tra lingue e culture diverse. Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale vengono attuati percorsi di pratica corale e strumentale nei tre ordini di scuola.



PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ✓ Amministrazione Comunale: assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica; assessore alla cultura, Ufficio Unico di progettazione e Pianificazione "Terre del Cerrano" Atri-Silvi-Pineto.
- ✓ Rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali.
- ✓ Unione Italiana Ciechi.
- ✓ Associazione Obiettivo ABA.
- ✓ Associazione "Amici della musica 2000".
- ✓ Associazioni culturale "Hatria-Atri".
- ✓ WWF RISERVA NATURALE "Oasi dei Calanchi".
- ✓ REGIONE ABRUZZO, Agenzia per la Promozione Culturale di Teramo, sede di Atri.
- ✓ BSAE ABRUZZO.
- ✓ Parrocchia di S. Gabriele.
- ✓ I.I.S. Zoli.
- ✓ ASL di Teramo.
- ✓ Associazione "Cavalcando l'Abruzzo" di Atri.
- ✓ Consorzio San.Stef.Ar. ABRUZZO.
- ✓ Associazioni sportive: Hatria Basket, Baseball Teramano; APD Gymnasium Audax Hatria; Tennis Acquaviva.
- ✓ Associazione di volontariato e di solidarietà L'Elefante.
- ✓ Associazione Fontanelle 2000.
- ✓ Associazione Italia Nostra – sede di Atri.
- ✓ Prefettura di Teramo.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché provenienti dai genitori così come espressi all'interno degli organi collegiali o in modo informale, di cui tener conto nella formulazione del POF triennale sono i seguenti:

- a) Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e facilitare i rapporti scuola-famiglia, attivando anche forme di comunicazione non in presenza.
- b) Proporre in orario curriculare ed extracurriculare itinerari formativi volti all'educazione alla salute, all'ambiente, alla cittadinanza attiva, al potenziamento della lingua inglese, alla conoscenza del proprio territorio sotto i vari aspetti storici, artistici, culturali, paesaggistici, in una visione locale che si apra al globale.
- c) Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e contrastare la dispersione.
- d) Favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o comunque svantaggiati, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente, nel quale



l'attenzione è posta sulle potenzialità e su ciò che l'allievo sa fare e non sui limiti che ciascuno di noi, in varia misura e in diversi ambiti, ha.

- e) Evitare un sovraccarico di lavoro nei compiti a casa, necessari ad una acquisizione consapevole e duratura di conoscenze e abilità, ma che non devono ostacolare la cura di interessi anche extrascolastici.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- ✓ Iniziative di recupero, sostegno e potenziamento;
- ✓ iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- ✓ iniziative di continuità ed orientamento;
- ✓ attività in collaborazione con associazioni ed enti esterni;
- ✓ attività facoltative ed opzionali in linea con i bisogni dell'utenza.



FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Coerentemente con quanto stabilito dall'art.1 comma1 della Legge 107/15, il compito della Scuola è quello di:

1. Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
2. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
3. Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
4. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
5. Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
6. Garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per il conseguimento delle suddette finalità l'istituzione scolastica

1. Garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
2. Pratica flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
3. Introduce tecnologie innovative, anche in coordinamento con il contesto territoriale;
4. Apre la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà sociali locali;
5. Potenzia il tempo scolastico oltre il quadro orario, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, e ricercando altre forme di collaborazione che portino alla scuola risorse economiche e professionali.



OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE 107/15

L'Istituto Comprensivo di Atri, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, ha individuato le seguenti priorità:

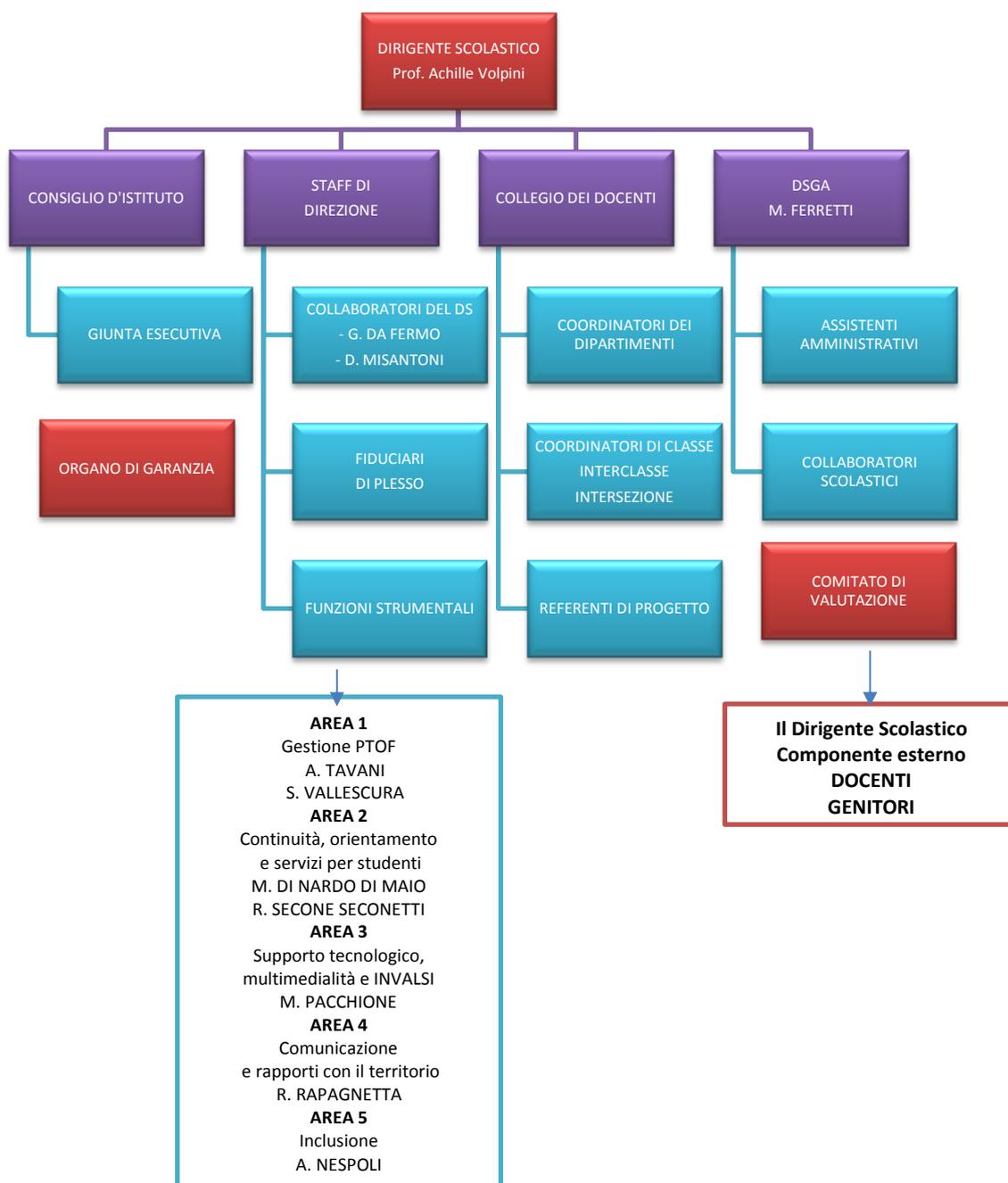
- ✚ Migliorare il livello generale di preparazione dei nostri alunni, con riduzione della percentuale di quelli collocati nelle posizioni 1 e 2 delle prove INVALSI;
- ✚ Migliorare il livello di ciascun allievo nelle competenze chiave di cittadinanza, comprendenti le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

A tal fine sono stati individuati come prioritari i seguenti aspetti:

- a) Adozione di approcci innovativi per la didattica dell'italiano, della matematica e più in generale delle discipline curriculari.
- b) Adozione di libri di testo in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che propongono percorsi didattici, esercizi e compiti aggiornati secondo la nuova impostazione metodologica.
- c) Elaborazione di un curriculum verticale per tutte le discipline, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, e intese per l'avvio della stesura di un curriculum verticale di Cittadinanza Europea.
- d) Miglioramento del livello di condivisione dei criteri e delle modalità valutative, elaborazione e proposta di prove di tipo "problem solving" e compiti autentici di realtà, funzionali all'acquisizione e valutazione delle competenze.
- e) Incremento del livello di collaborazione e scambio di esperienze didattiche tra docenti della stessa disciplina, attivando un aggiornamento informale tra pari, ed elaborazione di prove comuni da somministrare in ingresso e a fine di ciascun quadrimestre.
- f) Maggiore raccordo nelle pratiche e nell'utilizzo di strumenti didattici tra ordini di scuola e tra plessi.
- g) Incremento dell'approccio laboratoriale nello svolgimento delle attività didattiche, inteso soprattutto come strategia comunicativa che favorisce il coinvolgimento personale degli allievi.
- h) Sostegno agli alunni nel gestire e superare eventuali difficoltà nelle relazioni sociali e nelle attività di studio/apprendimento, favorendo una migliore conoscenza di sé, utile anche ai fini orientativi.



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (COMMA 14)

Per la progettazione, il costante monitoraggio e la concreta realizzazione del Piano triennale è necessario riorganizzare, su un modello reticolare, i compiti e le funzioni di collaborazione.

Il Dirigente scolastico ha il compito di fornire gli indirizzi al Collegio dei docenti e di gestire il Piano. Nello svolgimento di questi compiti il D.S. si avvale in primo luogo della collaborazione del D.S.G.A, che è preposto ai servizi di segreteria e coordina il personale ATA, con autonomia operativa, sulla base delle direttive di massima, e di due collaboratori i cui compiti e le funzioni saranno definiti annualmente in relazione alle necessità organizzative della scuola e alla concreta realizzazione del Piano triennale. Inoltre, il Collegio ha individuato cinque funzioni strumentali sulle seguenti aree: Gestione P.O.F./PTOF; Interventi e servizi per studenti; Supporto Tecnologico e rapporti con il territorio; Comunicazione; Inclusione.

Il D.S. provvede alla nomina dei coordinatori di classe, interclasse e intersezione nonché dei responsabili dei dipartimenti disciplinari.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La prima Collaboratrice del DS, quale referente della gestione organizzativa dell'Istituto, **ha la funzione di:**

- delega a svolgere le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastica, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno;
- collaborazione con il Dirigente per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli Avvisi, degli ordini di servizio; redazione dei verbali nel Collegio Docenti;
- collaborazione con le Funzioni Strumentali per la redazione del Piano di Miglioramento e del Piano dell'Offerta Formativa triennale;
- collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'organico, dell'organigramma e del funzionigramma;
- coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari in collaborazione con le FF.SS., con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado; in questa veste: a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto;
- redazione dei verbali del Collegio dei Docenti;
- partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori.

In collaborazione con la responsabile di plesso:

- controlla, nel suo orario di servizio, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti;
- verifica eventuali assenze di docenti e organizza le sostituzioni, con il supporto del personale di segreteria;



- cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto e delle direttive del DS in materia di vigilanza e sicurezza;
- cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto.

La seconda Collaboratrice del DS, ha la funzione di:

- collaborazione con le FF.SS. e con la vicaria nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa triennale e del Piano di Miglioramento;
- collaborazione con il dirigente e con la vicaria per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli avvisi e di comunicazioni varie;
- coordinamento ed organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e con la vicaria, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria; in questa veste:
 - **a)** richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica;
 - **b)** registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente;
 - **c)** è di supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto;
 - **d)** partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori;
 - **e)** cura delle relazioni con i docenti, gli alunni, i genitori, e con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto.

Il Fiduciario di plesso, vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel plesso, e in particolare:

1. controlla, nel suo orario di servizio e di concerto con la Collaboratrice del DS, ove presente, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti;
2. accoglie nuovi docenti o supplenti, e li indirizza ai Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione per la segnalazione di eventuali situazioni di attenzione;
3. riceve, diffonde e custodisce avvisi, circolari, comunicazioni scuola-famiglia con l'aiuto dei Collaboratori Scolastici e dell'Ufficio di Segreteria;
4. con l'aiuto della Collaboratrice del DS, se presente nel plesso, organizza la sostituzione dei colleghi assenti in base alle disposizioni vigenti; se necessario, dà indicazioni ai Collaboratori Scolastici sulla distribuzione degli alunni in altre classi, nel rispetto delle norme di sicurezza ed applicando i seguenti criteri:
 - stesso piano, se possibile, tenendo conto della capienza delle aule e nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - se la classe ospitante è impegnata in una verifica scritta, e non è possibile distribuire tutti gli alunni nelle altre classi, accoglierà al massimo tre studenti;
 - evitare di inviare nella stessa classe più alunni problematici.



5. nei plessi nei quali non è in servizio la Collaboratrice del DS, o in sua assenza, cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto, delle direttive del D.S. in merito a vigilanza, sicurezza, unitamente al Referente per la Sicurezza;
6. cura la raccolta della documentazione prodotta dai docenti o da organi collegiali (verbali, programmazioni, relazioni etc...), e la consegna alla Collaboratrice del DS o in segreteria;
7. vigila sul rispetto delle norme antifumo ed è incaricato dell'accertamento delle infrazioni;
8. collabora con il Referente per la sicurezza nel predisporre le prove di evacuazione, nel segnalare situazioni di pericolo e nel suggerire possibili miglioramenti del piano di emergenza;
9. condivide con i Collaboratori Scolastici e con il Referente per la Sicurezza il compito di segnalare alla Segreteria disservizi, guasti, richieste di manutenzione, infortuni, furti, atti vandalici, emergenze, mancanze o rotture di arredi;
10. concede e registra i permessi brevi e i recuperi, dietro autorizzazione del DS, assicurando l'ordinato funzionamento del servizio e garantendo una adeguata vigilanza sugli alunni;
11. acquisisce il piano mensile delle assenze per permesso Legge 104/92, informando il DS/DSGA di eventuali inosservanze della normativa e delle disposizioni interne;
12. segnala al DS/DSGA eventuali comportamenti di docenti/ATA suscettibili di richiami o sanzioni disciplinari;
13. in assenza della Collaboratrice del DS cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto;
14. formula alla DSGA le richieste per materiali e sussidi didattici;
15. partecipa alle riunioni indette dal DS.

Il Coordinatore del Consiglio di classe, interclasse e intersezione:

1. Coordina i lavori del Consiglio di Classe/interclasse/intersezione, cura la verbalizzazione e verifica l'attuazione delle delibere.
2. Partecipa, compatibilmente con l'orario di servizio, ai gruppi H, insieme all'insegnante di sostegno.
3. Coordina i lavori di redazione del P.D.P. relativamente ad alunni DSA o BES.
4. Coordina la programmazione e le attività didattiche della classe/interclasse/intersezione; fa circolare le informazioni, raccoglie la documentazione e prende accordi con i colleghi per le iniziative che coinvolgono gli alunni.
5. Cura i rapporti Scuola-Famiglia, contatta i genitori di allievi con difficoltà, riferisce le proposte emerse dal Consiglio di Classe/interclasse/intersezione per migliorare il comportamento o gli apprendimenti.
6. Monitora i ritardi, le uscite anticipate e le assenze degli allievi; informa il Dirigente e la famiglia nel caso queste possano compromettere il percorso di apprendimento dell'allievo o la validità dell'anno scolastico.
7. Informa il Dirigente e i suoi collaboratori in merito ad eventuali situazioni problematiche riferite ad alunni, genitori, docenti.
8. Partecipa a riunioni indette dal Dirigente.



I coordinatori dei Dipartimenti dovranno:

- 1 Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, secondo una didattica laboratoriale improntata sulla metodologia della ricerca-azione;
- 2 Coordinare la stesura di curricula verticali nelle diverse aree disciplinari, che esplicitano i traguardi, le conoscenze e le abilità irrinunciabili comuni, le modalità di valutazione.

Le Funzioni Strumentali

Al fine di organizzare al meglio le attività dell'Istituto il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti si avvalgono dell'opera di alcune figure di riferimento con specifiche funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 10/09/2014, ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:

AREE DI INTERVENTO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 Gestione del PTOF	<ul style="list-style-type: none">✓ Gestione del PTOF durante l'intero anno scolastico;✓ Coordinamento di progetti;✓ Organizzazione e proposte di attività di formazione;✓ Coordinamento dei dipartimenti disciplinari;✓ Stesura di progetti in risposta a bandi
AREA 2 Continuità, Orientamento e servizi per gli studenti	<ul style="list-style-type: none">✓ Coordinamento sportello counseling;✓ Coordinamento continuità e orientamento✓ Diffusione di iniziative e progetti di particolare interesse per l'arricchimento dell'offerta formativa✓ Coordinamento di progetti attinenti al curriculum locale, recupero ed educazione alla legalità✓ Stesura di progetti in risposta a bandi



<p style="text-align: center;">AREA 3</p> <p>Supporto Tecnologico, Multimedialità e INVALSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno all' utilizzo delle nuove tecnologie ✓ Gestione delle risorse tecnologiche ✓ Coordinamento e gestione del registro elettronico; ✓ Stesura di progetti per il potenziamento delle risorse tecnologiche della scuola ✓ Proposte di formazione per le nuove tecnologie della scuola ✓ Coordinamento e gestione delle prove INVALSI ✓ Rapporti con Enti, Associazioni e Istituzioni attive nel territorio.
<p style="text-align: center;">AREA 4</p> <p>Comunicazione e rapporti con il territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento e gestione del sito web; ✓ Individuazione di strategie comunicative efficaci all'interno dell'istituzione e nei confronti degli utenti e del territorio ✓ Pubblicazione delle attività della scuola ✓ Organizzazione di eventi
<p style="text-align: center;">AREA 5</p> <p>Inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei bisogni nei plessi di competenza; rilevazione dei BES, loro monitoraggio e valutazione; ✓ Raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi adottandi e adottati; ✓ Consulenza e supporto ai colleghi sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali; ✓ Coordinamento del GLI e del GLHI; ✓ Elaborazione di un piano annuale per l'Inclusione e di documenti finalizzati all'inclusione. ✓ Proposte di formazione specifica

Il Collegio Docenti, in base alla normativa vigente, ha inoltre individuato le seguenti figure:

<p>Coordinatori e segretari dei consigli di interclasse - SCUOLA PRIMARIA -</p>	<p>ATRI CLASSI PRIME Macrini Erminia CLASSI SECONDE Sposetti Margherita CLASSI TERZE Mambelli Alessandra CLASSI QUARTE Cagliostro Sonia CLASSI QUINTE Barro Daniela</p> <p>CASOLI Pallini Cinzia</p>
--	---



	FONTANELLE Pompetti Franca
Coordinatori e segretari dei consigli di intersezione - SCUOLA INFANZIA	AMALTEA Fagnani Lorena RISORGIMENTO Sorgentone Mariagabriella CASOLI Ferrucci Concetta FONTANELLE Di Pasquale Giuliana
Coordinatori e segretari dei consigli di classe - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO -	1A Ruscitti Alessandra 2A Tavani Anna 3A Mizii Annalisa 1B Vallescura Sandra 2B Lupinetti Annamaria 3B Cantarini Mara 1C Di Nardo Di Maio Maura 2C Secone Seconetti Renata 3C Giannascoli Maria 2D Celenza Rossella 1F Bronico Antonella 2F Farinelli Elena 3F Tullj Adolfo
Coordinatori dipartimenti	LINGUISTICO-UMANISTICO Pisciella Michela SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Giannascoli Maria ARTISTICO-ESPRESSIVO Felicioni Marco

Referente per la sicurezza classi Istituto Ravasco	Rapagnetta Rossella
Referente Erasmus	Di Pasquale Giuliana
Referente Trinity	Da Fermo Gaetanina
Referenti studenti con BES e problematiche della Salute	Di Quirico Simonetta
Referente motoria scuola primaria	Mambelli Alessandra
Referente attività musicali	Felicioni Marco
Referente per l'educazione alla salute e la promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso	Giannascoli Maria
Referente per l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale	Mazzocchetti Carla
Referenti per viaggi d'istruzione ed uscite didattiche	INFANZIA e PRIMARIA Mazzocchetti Carla SECONDARIA Farinelli Elena
Referente scuola in ospedale	Del Nibletto Danilo
Referente per le attività di prevenzione del fenomeno	Vallescura Sandra



del bullismo e cyberbullismo	
Referente per l'educazione alla legalità e l'educazione stradale	Celenza Rossella
Responsabile gruppo sportivo	Ferretti Roberta
TUTOR docenti neo immessi	Cagliostro Sonia tutor di Francesco Michela Macrini Erminia tutor di Di Giacinto Nicole
Animatore digitale	Vallescura Sandra
Team per l'innovazione digitale	Da Fermo Gaetanina Misantoni Daniela Pacchione Maria
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Da Fermo Gaetanina Fagnani Lorena Pacchione Maria
GLI	Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, FS Inclusione e referente BES
Commissione Funzioni Strumentali	Da Fermo Gaetanina, Misantoni Daniela, Fagnani Lorena
Commissione Erasmus Plus e Certificazione Linguistica	Ciarcelluti Francesca, Da Fermo Gaetanina, Di Pasquale Giuliana
Commissione PTOF	Ermigiotti Raffaella, Macrini Erminia, Pallini Giulia, Di Filippo Fulvia, Farinelli Elena, Lupinetti. Annamaria
Commissione Continuità e Orientamento	Di Nardo Di Maio Maura, Secone Seconetti Renata, Pompetti Franca, De Felicibus Floredana Sorgentone Mariagabriella, Urbini Palmira



I plessi e le risorse

INFANZIA

	Indirizzo	Telefono e fax	Totale alunni	Spazi e risorse
Atri Amaltea	88	0858791238	88	Laboratori e angoli attrezzati
Atri Via Risorgimento	70	0858797701	70	
Casoli	31	0858709292	31	
Fontanelle	25	0858708561	25	
			214	

PRIMARIA

	Indirizzo	Telefono e fax	Totale alunni	Spazi e risorse
Atri Capoluogo	272	08587265	272	Aula docenti; 4 LIM; laboratorio di musica; laboratorio di scienze; laboratorio di pittura; biblioteca; aule per insegnamento individualizzato;
Casoli	75	0858709149	75	1 LIM; Laboratorio informatico (6 computer); palestra (ex sala mensa).
Fontanelle	32	0858708147	32	Laboratorio informatico (2 computer); 1 LIM.
			379	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Indirizzo	Telefono e fax	Totale alunni	Spazi e risorse
ATRI	223	0858797143	223	Laboratorio linguistico; aula docenti; aula d'informatica; 4 LIM; palestra; sala musicale; biblioteca; cortile; aule, risorse per insegnamento individualizzato.
CASOLI	45	0858709013	45	Palestra; aula docenti; LIM; aule risorse per insegnamento individualizzato
			268	

SCUOLA IN OSPEDALE

	Indirizzo	Telefono e fax	Totale alunni	Spazi e risorse
Scuola ospedaliera presso Ospedale Civile di Atri INFANZIA/PRIMARIA	Atri – Ospedale Civile	0858707316	Variabile, secondo la quantità e la natura delle degenze	Laboratorio didattico in uno spazio dedicato LIM



AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA, BANDI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITÀ

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento", a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito, MIUR), che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C (2014) n. 9952 del 17/12/2014, alla data della redazione del presente documento, sono state presentate le seguenti candidature:

2016/2017

N.	DENOMINAZIONE	STATO DI AVANZAMENTO
1	WSC- Wide School Connection – Connessione Scolastica Estesa	realizzato
2	Scuola e evoluzione 2.0 – Ambienti digitali mobili e alternativi	realizzato
3	Atelier creativi	realizzato

2017/2018

N.	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE	STATO DI AVANZAMENTO
1	DidatTICa 3.0: la classe flessibile	FONDI REGIONALI	APPROVATO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
2	#SCUOLAVIVA	FINANZIAMENTI MINISTERIALI	IN ATTESA DI ESITO

1. DidatTICa 3.0: la classe flessibile	
<i>Regione Abruzzo-Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado.</i>	
Referenti: Da Fermo - Vallescura	
Priorità individuate nel RAV	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado. Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
Obiettivo di processo	Allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa; potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità.
Altre priorità	Sviluppare un ampio e corretto ricorso alle tecnologie digitali nella didattica; promuovere compiti di realtà; potenziare le competenze informatiche di base degli allievi; utilizzare le tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari.
Situazione su cui interviene	Il PTOF d'Istituto mira al recupero della motivazione e degli apprendimenti con l'obiettivo di "non lasciare indietro nessuno" e prevede l'adozione di approcci innovativi per la didattica dell'italiano,



	<p>della matematica e più in generale di tutte le discipline curriculari. Il lavoro di preparazione per affrontare le prove INVALSI necessita di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione globale del testo (<i>reading literacy</i>). Di qui, nell'ambito del PNSD, è nata l'idea del Progetto educativo-didattico "Collaborando.net", che prevede la realizzazione di un giornalino scolastico online (WEBZINE), rivolto ad alunni, insegnanti e genitori, con l'opportunità di diffondere e condividere idee e contenuti. L'Istituto è inoltre "El Center Eipass", sede del programma di formazione "Eipass4you", che realizza anche in modalità BYOD.</p> <p>Il progetto promuove la realizzazione di uno spazio polifunzionale ad elevata dotazione tecnologica dove poter sperimentare il modello TEAL (Technology Enabled Active Learning), in cui lo spazio viene concepito come aula in movimento che si configura e si ricomponde in relazione alle esigenze delle attività da svolgere, grazie alla flessibilità di utilizzo degli arredi.</p>
Attività previste	<p>Il progetto intende creare uno spazio flessibile per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale (didattica 3.0). L'aula viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, per lo sviluppo delle competenze informatiche di base e la realizzazione di un giornalino online (WEBZINE), con modalità WIKI. L'ambiente di apprendimento diventa spazio flessibile e aperto alla condivisione, alla conoscenza connettiva e combinatoria. Verrà anche attivato un corso d'informatica per gli allievi, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali di base, allo sviluppo del pensiero computazionale e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Le attività, in forma laboratoriale, favoriranno la diffusione di nuove forme di comunicazione, anche attraverso lo <i>storytelling</i>. Tempi di attuazione: gennaio- luglio 2018. Prodotto finale: WEBZINE.</p>
Risorse finanziarie necessarie	€ 39.248,00
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni, personale ATA.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Connettività; • servizi di messaggistica istantanea; • piattaforme di formazione e risorse in <i>Cloud</i>; • software specifici, preferibilmente <i>open source</i>.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ frequenza e numero degli utenti coinvolti; ✓ quantità e qualità dei percorsi intrapresi e prodotti finali realizzati; ✓ grado di soddisfazione dell'utenza.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. maggior utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali; 2. migliore partecipazione degli alunni alle attività formative proposte con ricadute positive sugli esiti; 3. miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata ed inclusiva.



2. PROGETTO #ScuolaViva Proposta progettuale per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti #lamiascuolaccogliente Referente: Da Fermo	
Priorità individuate nel RAV	Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
Obiettivo di processo	Potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità; allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa.
Altre priorità	Proporre in orario curricolare ed extracurricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute, all'ambiente, alla cittadinanza attiva, al potenziamento della lingua inglese, delle competenze musicali e informatiche di base, alla conoscenza del territorio sotto i suoi vari aspetti.
Situazione su cui interviene	Il progetto #ScuolaViva nasce con l'intento di promuovere la didattica laboratoriale, riqualificando e valorizzando alcuni ambienti scolastici e creando un contesto idoneo ad incoraggiare apprendimenti significativi ed efficaci. Gli interventi proposti sono rivolti agli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado e mirano all'allestimento di laboratori permanenti per iniziative che stimolino la creatività, favoriscano processi di integrazione e una maggiore apertura alla realtà locale. Il progetto prevede, sulla base dei confronti condotti con gli insegnanti e dei desideri espressi dagli allievi, una redistribuzione e riqualificazione degli ambienti e delle funzioni.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ristrutturazione del laboratorio linguistico, del laboratorio informatico e della biblioteca (recupero ed abbellimento di locali in cattivo stato, messa a norma di finestre, manutenzione e integrazione dei sussidi glotto-tecnologici presenti; acquisto di materiali ed attrezzature); ✓ rifacimento di un bagno, attualmente inutilizzabile (lavori edili: ammodernamento dell'impianto idrico già esistente, sostituzione di piastrelle e sanitari); ✓ realizzazione di un laboratorio musicale e di un'aula polifunzionale (ridistribuzione degli ambienti e delle funzioni d'uso; recupero ed abbellimento di pareti, trasformazione di finestre con apertura standard non a norma in finestre con apertura a vasistas; inserimento di nuove prese elettriche, sfruttando quelle già esistenti; acquisto di arredi, materiali ed attrezzature; creazione di uno spazio policentrico per "centri d'interesse"); ✓ recupero ed abbellimento di pareti relative a spazi comuni quali corridoi ed atrio (tinteggiatura e realizzazione di murales con tecniche differenti: disegno, guazzo, acquarello, stencil, collage; acquisto di materiali).
Risorse finanziarie necessarie	€ 5.000 spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial ecc.); € 20.000 arredi o eventuali lavori edili; € 25.000.
Risorse umane (ore) / area	<p>Nella realizzazione del Progetto sono coinvolti i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'intera comunità scolastica. ✓ Amministrazione Comunale di Atri per una consulenza nella progettazione tecnica degli interventi, nella predisposizione della richiesta di preventivi e loro valutazione, nella scelta delle ditte aggiudicatrici, nel controllo sulla esecuzione dei lavori. ✓ Associazione Ob.ABA, per una collaborazione nella redazione del progetto e, in caso di suo finanziamento, nella sua attuazione,



	<p>attraverso una consulenza in merito agli arredi e alle attrezzature da acquistare, al loro utilizzo, progettando insieme attività laboratoriali motivanti ed accessibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Associazione “Amici della musica 2000” per pareri tecnici nella scelta di arredi e loro dislocazione, di attrezzature musicali, oltre alla collaborazione professionale con i nostri docenti per l’organizzazione di eventi che vedano impegnati i nostri allievi.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ambienti accoglienti finalizzati ad una didattica inclusiva ed innovativa; ✓ didattica laboratoriale; ✓ riduzione della dispersione scolastica.
Valori / situazione attesi	<p>L’investimento nell’edilizia e nelle attrezzature non è semplicemente un investimento sugli spazi, ma sulle persone che li abitano, quindi sull’educazione degli allievi. Superando il tradizionale modello della lezione frontale, si propone in effetti la creazione di ambienti funzionali ad una didattica non direttiva, esteticamente accoglienti, dove gli alunni progettano, si confrontano, operano attraverso la simulazione, il dibattito, la ricerca, la creazione artistica. Il progetto tende alla sperimentazione del modello TEAL (Technology Enabled Active Learning) in cui gli spazi vengono concepiti come aule in movimento che si configurano e si ricompongono in relazione alle esigenze delle attività da svolgere.</p>

2018/2019

N.	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE	STATO DI AVANZAMENTO
1	EASY LAB PON FESR – Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici	FONDI EUROPEI	APPROVATO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
2	Dinamic@mente innovativi PON FESR – Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici –BIS-	FONDI EUROPEI	APPROVATO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO



1-2 PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi Referenti: Da Fermo - Vallescura	
Priorità individuate nel RAV	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado. Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
Obiettivo di processo	Allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa; potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità.
Altre priorità	Sviluppare un ampio e corretto ricorso alle tecnologie digitali nella didattica; promuovere compiti di realtà; potenziare le competenze informatiche di base degli allievi; utilizzare le tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari.
Situazione su cui interviene	Il progetto si sviluppa in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che, partendo dalle priorità individuate nel RAV, prevede l'adozione di approcci innovativi per la didattica dell'Italiano, della Matematica e più in generale di tutte le discipline curricolari. Il lavoro di preparazione per affrontare le prove INVALSI necessita in effetti di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione globale del testo (<i>reading literacy</i>). Di qui, nell'ambito del PNSD, sono stati progettati percorsi multimediali finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e ad un uso critico e consapevole dei media. Il PTOF individua fra gli ulteriori obiettivi formativi prioritari l'inclusione, la promozione di itinerari formativi volti all'educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente, alla cittadinanza attiva, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.
Attività previste	I progetti intendono realizzare spazi policentrici e dinamici, luoghi multifunzionali di studio, d'incontro, di operatività, di scambio e di costruzione del sapere e della conoscenza. Tali ambienti di apprendimento lasciano ampio spazio ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione e dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione. L'idea è quella di attrezzare le aule, dotate di LIM, di un <i>setting</i> tecnologico mobile con carrelli porta notebook come parte integrante dell'ambiente di apprendimento, che consentono di amplificare le possibilità di apprendimento attivo e dilatare a dismisura lo "spazio aula" consentendo che il processo di insegnamento-apprendimento esca dalle mura scolastiche e prosegua oltre l'ora di lezione.
Risorse finanziarie necessarie	€ 49.199,94
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni, personale ATA.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Connettività; • servizi di messaggistica istantanea; • piattaforme di formazione e risorse in <i>Cloud</i>;



	<ul style="list-style-type: none"> • software specifici, preferibilmente <i>open source</i>.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ frequenza e numero degli utenti coinvolti; ✓ quantità e qualità dei percorsi intrapresi e prodotti finali realizzati; ✓ grado di soddisfazione dell'utenza.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 4. maggior utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali; 5. migliore partecipazione degli alunni alle attività formative proposte con ricadute positive sugli esiti; 6. miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata ed inclusiva.

TEMPO SCUOLA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

I QUADRIMESTRE da settembre al 31 gennaio	Sulla base di una valutazione iniziale, il quadrimestre si conclude con la valutazione di medio termine che si effettua sulla base di criteri di assegnazione delle votazioni numeriche definiti dal Collegio dei Docenti (Primaria e Secondaria).
II QUADRIMESTRE dal 1° febbraio a giugno	Si conclude con la valutazione finale che si effettua sulla base di criteri di assegnazione delle votazioni numeriche definiti dal Collegio dei Docenti (Primaria e Secondaria).

Organizzazione orario settimanale

Scuola dell'Infanzia

I plessi di scuola dell'infanzia dell'IC di Atri hanno un tempo scuola settimanale di 40 ore. In tutti i plessi gli insegnanti attuano l'orario scivolato allo scopo di incrementare le compresenze per favorire le attività a piccoli gruppi.

L'orario di funzionamento dei vari plessi è il seguente:

PLESSO	ORARIO GIORNALIERO	ORARIO USCITE		
		SENZA PRANZO	DOPO PRANZO	USCITA
AMALTEA	7.45 - 15.45	12.15 - 12.30	13.45 - 14.00	15.15 - 15.45
RISORGIMENTO	8.00 - 16.00	12.15 - 12.30	13.45 - 14.00	15.30 - 16.00
CASOLI	8.00 - 16.00	12.15 - 12.30	13.45 - 14.00	15.30 - 16.00
FONTANELLE	8.00 - 16.00	12.15 - 12.30	13.45 - 14.00	15.30 - 16.00



Scuola primaria

Per le classi di scuola primaria è in vigore il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 08.15 alle 13.15, con un rientro pomeridiano il giovedì, dalle 13.45 alle 15.45, per un totale di 27,5 ore settimanali.

Scuola Secondaria di I grado

La nostra scuola attua la settimana corta con il seguente orario delle lezioni: *dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00*, con due intervalli, per un totale di 30 ore settimanali. Le unità orarie delle lezioni sono di 60 minuti.

In base a quanto previsto dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201, presso la scuola secondaria di primo grado è attivato un corso a indirizzo musicale riferito agli insegnamenti di:

-  chitarra;
-  pianoforte;
-  flauto traverso;
-  violino

I corsi di strumento musicale, che si svolgono in fascia pomeridiana dal lunedì al venerdì, favoriscono la formazione globale dell'individuo, l'integrazione e la crescita anche degli alunni in situazione di svantaggio.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA INFANZIA

Nelle scuole dell'infanzia le sezioni omogenee e/o eterogenee per età costituiscono il riferimento di base. Possono essere previste anche altre tipologie di raggruppamento per rendere l'organizzazione funzionale ai bisogni dei bambini.

- Nella composizione delle sezioni si rispetta il criterio dell'equità numerica tra i sessi, l'età, i casi sociali rilevanti o segnalati.
- Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte dal Dirigente Scolastico compatibilmente con i criteri generali indicati nel comma precedente.
- Gli allievi diversamente abili saranno distribuiti tra le varie sezioni, tenendo conto dei loro bisogni specifici.
- Le iscrizioni nel corso dell'anno, e i relativi inserimenti nelle sezioni, seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni già frequentanti e la valutazione, a cura del Dirigente Scolastico e sentito il parere dei docenti interessati, di possibili bisogni speciali dei bambini inseriti e da inserire.
- Possono essere accettati bambini di età compresa tra i due e mezzo e i tre anni con delibera del Collegio dei Docenti e nel rispetto dei criteri stabiliti dalle norme.
- Nel caso ci sia un eccesso di iscrizioni in un plesso, la preferenza va data, in ordine:
a) ai bambini che compiono tre anni entro il 31/12; b) ai bambini che hanno già un fratello/sorella frequentante nel plesso; c) ai bambini la cui famiglia, o quella dei nonni, risiede nelle vicinanze; d) in caso di parità di condizioni, si terrà conto della data di presentazione della domanda di iscrizione.



FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi con più sezioni parallele, le classi prime sono formate con l'intento di garantire al massimo l'equilibrio qualitativo e quantitativo tra i gruppi, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle insegnanti di scuola dell'infanzia.

La formazione delle classi prime avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

- Suddivisione equa tra maschi e femmine provenienti da scuole pubbliche e private, assicurando a ciascun bambino almeno un compagno dalla stessa scuola dell'infanzia;
- Considerazione di quanto riportato nel Documento di osservazione personale e di quanto riferito dai docenti della scuola dell'infanzia;
- Inserimento di bambini problematici in contesti accoglienti, adatti ai loro bisogni.
- In caso di alunni gemelli si terrà conto del parere della famiglia.
- L'inserimento nelle classi di alunni provenienti da altra scuola ad anno scolastico inoltrato viene effettuato tenendo conto delle peculiarità dell'alunno da inserire, così come certificate dai documenti scolastici che lo accompagnano, e delle caratteristiche della classe che lo accoglie, compresa la consistenza numerica della stessa.
- Per l'inserimento dell'alunno straniero, si terrà conto dell'età anagrafica e del percorso di studi già svolto; se ritenuto opportuno, una apposita commissione accerterà competenze, abilità e livello di preparazione.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella formazione delle classi prime si terrà conto di:

- livello di preparazione (eterogeneo);
- equilibrio tra i sessi;
- segnalazione delle maestre in merito ad incompatibilità/tutoraggio tra alunni;
- plessi/classi o paesi di provenienza, per far in modo che ciascun alunno abbia un compagno della scuola primaria o della stessa frazione;
- equa distribuzione di alunni extracomunitari.
- In caso di alunni gemelli si terrà conto del parere della famiglia.
- I fratelli di alunni frequentanti la scuola, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti nello stesso corso del fratello;
- gli alunni diversamente abili verranno inseriti nella classe che meglio risponde alle loro personali esigenze, in modo da favorirne l'integrazione nella vita scolastica.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ'

Questo Istituto vuole accompagnare gli alunni nel loro processo di crescita umana ed intellettuale. L'alunno, infatti, è posto al centro dell'azione didattica-educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali e spirituali. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei



principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Il curricolo delle varie discipline dovrà promuovere, attraverso l'esempio quotidiano, comportamenti improntati al rispetto delle diversità e di scelte anche originali e non omologate. Per il conseguimento di queste finalità, il PTOF prevede progetti in orario curricolare o extracurricolare.

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Il punto di partenza dell'azione educativa è lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di riflettere ed agire con autonomia di giudizio e di instaurare positivi rapporti di collaborazione e di identificazione con gli altri. La didattica laboratoriale, intesa soprattutto come strategia educativa che favorisce il coinvolgimento personale degli allievi e il superamento della didattica tradizionale, richiamata sia nelle Indicazioni Nazionali 2012 che nella Legge 107, rappresenta la soluzione ottimale con cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento. Prima di essere ambiente, il laboratorio è "spazio mentale attrezzato", dove gli studenti, guidati e supportati dall'insegnante, si trovano a ragionare e a confrontarsi su compiti reali, si soffermano a riflettere sul perché certe procedure risultino più efficaci di altre, sul come focalizzare i problemi ed in che modo ottimizzare tempo, impegno e risorse. La didattica laboratoriale si pone, insomma, quale summa di pratica, riflessione ed interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Il concetto di laboratorio che si può evincere dalle Indicazioni Nazionali è riferito all'idea di strutturazione degli spazi fisici, dei tempi, dei raggruppamenti degli alunni che faccia da supporto ad una modalità di apprendimento in grado di offrire ai soggetti in apprendimento la possibilità, materiale e intellettuale, di esplorare problemi, ricercare possibili soluzioni, verificarle o falsificarle. Tale percorso, in modi, tempi e modalità certamente differenti ed adeguate, vale tanto per la scuola dell'infanzia quanto per il primo ciclo di istruzione. L'attivazione di laboratori nel nostro Istituto presuppone una progettazione organizzativa che deve trovare il proprio fondamento nelle scelte didattico-educative conseguenti l'analisi delle esigenze formative dell'utenza. L'assetto organizzativo e l'orario possono assumere come dimensione un intero anno scolastico o avere previsione triennale, la gestione annuale del fabbisogno di risorse orarie e di organico è funzionale al principio della flessibilità, la scuola gestisce in modo integrato le risorse del territorio. Per queste ragioni, tra le priorità del nostro Istituto appare il potenziamento delle attività e delle metodologie laboratoriali prevedendo anche la possibilità di apertura della scuola al territorio con eventuale utilizzo degli spazi al di fuori dell'orario scolastico e, nel caso di dotazione di potenziamento ricca, possibilità di attivare laboratori anche a classi aperte e le quote di autonomia.



LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

La VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA)

Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

La VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)

Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.

La VALUTAZIONE FINALE (SOMMATIVA)

Accertando il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze avrà la funzione di misurare la produttività qualitativa e quantitativa della scuola nonché di fare previsioni relative al successivo corso di studi e di orientamento degli alunni.

Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano



SCUOLA PRIMARIA

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina ed è espressa con l'attribuzione di voti numerici in decimi e riportati in lettere sui documenti ufficiali, accompagnata da giudizio globale.
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
- La valutazione è effettuata dai docenti titolari delle discipline d'insegnamento.
- L'ammissione alla classe successiva o alla prima classe della Scuola Secondaria di I° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione pertanto; l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.
- La non ammissione alla classe successiva avverrà solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, per il mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in quasi tutte le discipline. Nella decisione sarà valutata la capacità maturata dall'alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia e la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo.
- Al termine della Scuola Primaria all'alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite.
- Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, di ricerca e di programmazione, l'Istituzione scolastica individua modalità e criteri di valutazione.

I docenti di R.C. e delle attività alternative nonché i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative, analogamente a quelle della R. C, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

SCUOLA SECONDARIA

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale (art. 5, comma 1 del decreto legislativo n.62 del 2017). Il Collegio Docenti può deliberare motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe, sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5, comma 2, D.L. n.62 del 2017). Il collegio docenti definisce i seguenti criteri generali che legittimano la deroga:



1. Motivi di salute certificati;
 2. Terapie e/o cure programmate;
 3. Rientro nel Paese d'origine documentati con dichiarazione sostitutiva da parte dei genitori;
 4. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

VALUTAZIONE

- La valutazione è espressa mediante l'assegnazione di voti numerici in decimi e riportati in lettere nei documenti ufficiali.
- Gli alunni sono ammessi all'anno successivo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di una o più discipline pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Classe, a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva.
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola ne dà specifica comunicazione alla famiglia dell'alunno.
- La Scuola si impegna, nell'ambito della propria autonomia a migliorare l'efficacia dell'apprendimento, attivando opportune strategie e azioni anche ricorrendo alla flessibilità didattica ed organizzativa.
- Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione viene assunta a maggioranza dei voti.
 - L' alunna o l'alunno non è ammessa/o alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, per la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in due o più discipline (voto pari o inferiore a 4) o di parziale acquisizione in tre o più discipline (voto 5).

Nella decisione saranno valutati, inoltre:

- ✓ l'impegno profuso dall'alunno nel collaborare con i docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento
 - ✓ la capacità maturata dall'alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia
 - ✓ la possibilità dell'alunno di acquisire i livelli di apprendimento delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo
 - ✓ l'assiduità della frequenza.
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante ai fini della decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - La valutazione del comportamento ha valenza formativa e non solo sanzionatoria.



• Il Consiglio di Classe è l'organo preposto alla valutazione; i docenti di R.C. e delle attività alternative, così come i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8:

“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”.

Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre

Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica.

Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.

Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati



Sarà fondamentale:

- ✚ conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione
- ✚ selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi
- ✚ valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2)
- ✚ elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione:

- ✚ il percorso scolastico pregresso;
- ✚ gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- ✚ i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- ✚ i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- ✚ la motivazione;
- ✚ l'impegno;
- ✚ la progressione e le potenzialità d'apprendimento

Criteri per la valutazione finale

La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno.

Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio.

Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

D.Lgs n.62 del 13 /4/2017, art. 11

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed è espresso con voto in decimi.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.



Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valevole per l'iscrizione e la frequenza nella scuola secondaria di secondo grado.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

Gli alunni dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento in base al D. Lgs n. 62 del 13/4/2017 persegue le seguenti finalità:

accertare i livelli di conoscenza e di consapevolezza acquisiti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;



- verificare la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione Scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- La valutazione del comportamento non potrà mai essere utilizzata per reprimere o condizionare la libertà di esprimere opinioni, correttamente manifestate e non offensive verso alcuno.
- La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educative realizzate all'esterno della scuola. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24/6/1998 n.249, che prevede la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale nei confronti di coloro che si sono resi responsabili dei reati di cui ai commi 9 e 9 bis.
- Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti manifestati nel corso dell'intero anno scolastico. Essa non può far riferimento ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complesso di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente riferito all'intero anno scolastico. Bisogna, inoltre, tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati.
- L'attribuzione di un giudizio di non sufficiente è prevista in presenza di comportamenti di particolare gravità.
- L'attribuzione di un giudizio negativo presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente, nel corso dell'anno, abbia avuto almeno una sanzione disciplinare con l'allontanamento da scuola per un periodo superiore a 15 giorni e che non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

	10	9	8	7	6	5
ASCOLTO	Costante	Costante	Costante	Selettivo	Discontinuo	Da stimolare
COMPRESIONE	Immediata	Rapida	Buona	Adeguata	Lenta	Faticosa
ATTENZIONE	Immediata e costante	Costante	Prolungata nel tempo	Limitata nel tempo	Discontinua	Faticosa
INTERESSE	Spontaneo Costante Vivace	Spontanea Costante	Costante	Selettivo	Discontinuo	Da sollecitare
PARTECIPAZIONE	Spontanea Attiva Propositiva	Pertinente Attiva	Spontanea Continuativa	Pertinente	Discontinua	Da sollecitare
AUTONOMIA	Pienamente raggiunta	Pienamente raggiunta	Buona	Parziale	Da sostenere	Difficoltosa
IMPEGNO	Produttivo Tenace Curato Regolare	Regolare Produttivo	Regolare Curato	Regolare e poco curato	Superficiale	Limitato
STRUMENTALITA' DI BASE	Sicura	Sicura	Adeguata	Essenziale	Parziale	Inadeguata
RITMO DI LAVORO	Veloce	Veloce	Adeguato	Lento	Incostante	Difficoltoso
STUDIO (IV E V)	Costante Efficace Approfondito	Costante Efficace Approfondito	Adeguato	Discontinuo	Meccanico	Superficiale
UTILIZZO DI LINGUAGGI SPECIFICI (IV E V)	Funzionale Consapevole	Funzionale Consapevole	Consapevole	Incerto	Parziale	Difficoltoso
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Creativa Efficace Sicura	Efficace Sicura	Sicura Adeguata	Adeguata	Sufficiente	Difficoltoso
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	Pieno e completo	Completo raggiungimento	Adeguato	Obiettivi essenziali raggiunti	Parziale	Inadeguato



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

VOTO	LIVELLO DELLA PERFORMANCE	VALUTAZIONE
3	Difficoltà di comprensione; inadeguatezza degli strumenti espressivi; produzione scarsa e/o incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4	Conoscenza disciplinare carente e frammentaria; comprensione limitata dei contenuti; applicazione difficoltosa di tali contenuti anche ad esperienze note.	INSUFFICIENTE
5	Conoscenza lacunosa, riferita solo a elementi semplici ed essenziali della disciplina; comprensione parziale dei contenuti essenziali; produzione imprecisa e/o incompleta.	MEDIOCRE
6	Conoscenza essenziale degli elementi della disciplina, comprensione e applicazione adeguate riferite ai contenuti minimi; produzione sostanzialmente corretta	SUFFICIENTE
7	Conoscenza completa degli elementi essenziali della disciplina; esposizione chiara e sicura; applicazione corretta e adeguata; linguaggio specifico appropriato	DISCRETO
8	Conoscenza completa, esposizione corretta ed appropriata; comprensione approfondita dei contenuti; applicazione sicura ed autonoma; produzione corretta e completa	BUONO
9	Conoscenza completa e approfondita della disciplina; interpretazione e valutazione critica dei contenuti; esposizione chiara, corretta e sicura; piena padronanza del linguaggio disciplinare; produzione precisa ed originale.	DISTINTO
10	Conoscenza approfondita dei contenuti elaborati criticamente e con piena padronanza; esposizione precisa; linguaggio specifico corretto, adeguato e ricercato; elaborazione propria dei contenuti; produzione ben organizzata e strutturata in modo personale e originale.	OTTIMO



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO E GRIGLIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dal D. Lgs n.62 del 13/4/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato in base ai seguenti criteri:

- ✚ Partecipazione alle lezioni;
- ✚ Rispetto degli ambienti e del materiale proprio ed altrui;
- ✚ Rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico;
- ✚ Rispetto degli impegni scolastici;
- ✚ Rispetto delle regole di convivenza.

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente
PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Assidua e costruttiva	Proficua	Costante	Apprezzabile	Discontinua
RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEL MATERIALE PROPRIO ED ALTRUI	Pienamente raggiunto	Globalmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto
RISPETTO DEI COMPAGNI E DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO	Pienamente raggiunto	Globalmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Lodevole	Costante	Regolare	Settoriale	Discontinuo
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	Pienamente raggiunto	Globalmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E GRIGLIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Come previsto da D. Lgs n.62 del 13/4/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado è espressa con giudizio sintetico collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, facendo riferimento alle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli Studenti, al patto Educativo di Corresponsabilità e in base ai seguenti criteri:

- ✚ Partecipazione alla vita scolastica;
- ✚ Rispetto degli ambienti e del materiale proprio ed altrui
- ✚ Rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico
- ✚ Rispetto degli impegni scolastici
- ✚ Rispetto delle regole di convivenza

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	Assidua e costruttiva	Proficua	Costante	Apprezzabile	Discontinua	Settoriale e Limitato
RISPETTO DEGLI AMBIENTI E DEL MATERIALE PROPRIO ED ALTRUI	Pienamente raggiunto	Globalmente Raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto
RISPETTO DEI COMPAGNI E DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO	Pienamente raggiunto	Globalmente Raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Lodevole	Costante	Regolare	Settoriale	Discontinuo	Inadeguato
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	Pienamente raggiunto	Globalmente Raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto



Prove nazionali (INVALSI)

Scuola primaria

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Scuola secondaria

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni, effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, potranno espletare la prova in una sessione suppletiva.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

Criteri di ammissione

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR del 24 giugno 1998 n.249 c (art. 2 comma 1 lettera b);
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (art. 2 comma 1 lettera c).

I voti espressi in decimi sono assegnati a maggioranza e il Consiglio di Classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato.

Il voto di ammissione deve essere calcolato tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno e dovrà risultare dalla media ponderata dei voti finali del primo, del secondo e del terzo anno, calcolata attribuendo alla media dei voti di ogni anno i seguenti pesi: 0,25 per la media del primo e secondo anno e 0,50 per la media del terzo anno.



I candidati privatisti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno compiuto, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio,

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola, fornendo:

- i dati anagrafici,
- gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico
- la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, aver predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire al candidato di poter sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile presso l'istituzione scolastica dove sosterrà l'esame conclusivo.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove ed individua i criteri per la correzione e la valutazione.

4. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il D.M. 741 del 3 Ottobre 2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità



superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

In caso di esito negativo, con valutazione inferiore a 6/10, l'esame si conclude con la dichiarazione di "non licenziato".

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

✚ Per la prova scritta d'italiano si valuteranno:

- Aderenza, pertinenza e chiarezza
- Correttezza ortografica e morfo-sintattica
- Proprietà lessicale
- Ricchezza del contenuto e riflessioni personali

✚ Per le prove scritte di lingua straniera (inglese/francese) si valuteranno:

- Comprensione del testo/Aderenza alla traccia
- Organizzazione delle informazioni
- Rielaborazione personale
- Uso di funzioni, strutture e lessico

✚ Per la prova scritta di matematica si valuteranno:

- Individuazione, interpretazione di dati, relazioni, proprietà
- Applicazione di procedure
- Padronanza delle tecniche di calcolo
- Comprensione ed uso di linguaggi specifici

✚ Per la valutazione del colloquio si terrà conto di:

- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza dei linguaggi specifici
- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Capacità di riflessione critica sui saperi
- Capacità di lettura, esecuzione, interpretazione di brani con lo strumento (per i soli alunni di strumento musicale)



Certificazione delle competenze nel primo ciclo

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Il nostro Istituto ha adottato i modelli nazionali predisposti dal MIUR allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato di ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- ✚ miglioramento dotazioni hardware
- ✚ attività didattiche
- ✚ formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

ANIMATORE DIGITALE

Nell'Istituto Comprensivo è stata segnalata la docente Sandra Vallescura in qualità di animatore digitale, già formata. Altre due docenti della scuola sono in possesso del medesimo titolo rilasciato dall'EIPASS.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

A supporto dell'innovazione didattica e all'attività dell'animatore digitale è stato istituito un team:

- ✚ n. 3 docenti (Da Fermo, Misantoni, Pacchione);
- ✚ n. 1 assistenti amministrativi (Di Nardo Di Maio);

Inoltre sono stati iscritti 10 docenti dei tre ordini di scuola ad un piano di formazione nazionale.



LA FORMAZIONE

La legge 107/15 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio per i docenti di ruolo.

In base a quanto emerso dal RAV, il PTOF dovrà prevedere attività di formazione relative all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla promozione, valutazione e certificazione delle competenze e all'utilizzo di sussidi e strumenti multimediali, oltre che pratiche tese al benessere psico-fisico della persona (Mindfulness).

Le attività di formazione hanno lo scopo di arricchire le professionalità dei docenti in relazione all'approfondimento dei contenuti, delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'autonomia scolastica e dall'uso di nuovi strumenti di formazione.

Per essere efficace, la formazione deve intervenire sulla vita lavorativa quotidiana, promuovendo una riflessione critica sul proprio stile di insegnamento/apprendimento.

La formazione in servizio volta alla promozione di strategie innovative è orientata alla crescita professionale dei docenti ed è finalizzata al miglioramento dei risultati degli allievi.

Il nostro Istituto promuove attività di formazione in rete con altri Istituti sulla didattica per competenze e multimedialità sia con interventi di esperti che tra pari, oltre che con enti locali quali Comune, Questura di Teramo, ASL, WWF "Riserva Naturale Oasi dei Calanchi", Agenzia per la promozione Culturale di Atri, Sovrintendenza BSAE, Regione Abruzzo, AM Consorzio Sociale. Inoltre sono previste ulteriori attività di formazione tese al rilascio della certificazione Trinity, corsi relativi alla promozione di salute nella scuola, Programma Regionale "Abruzzo Scuola Digitale", Rete Pegaso.

Ogni docente, nel corso dell'anno scolastico, è tenuto a partecipare agli interventi formativi programmati dall'Istituto in riferimento alle priorità deliberate dal Collegio Docenti nell'ambito del PTOF.

Oltre alla formazione prevista dal PIANO SCUOLA DIGITALE, sono stati attuati i seguenti corsi:

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	DURATA	STATO DI AVANZAMENTO
LIBRI DIGITALI E CONTENUTI INTEGRATIVI	Tutti gli ordini di scuola	10 ORE	REALIZZATO
SICUREZZA E TIC	Tutti gli ordini di scuola	10 ORE	REALIZZATO
GIOCARE PER APPRENDERE Serious game e gamification	Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	10 ORE	REALIZZATO
LA MULTIMEDI@LITA' A SCUOLA	Tutti gli ordini di scuola	18 ORE	REALIZZATO



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	DURATA	STATO DI AVANZAMENTO
TEST YOUR ENGLISH Corsi d'inglese per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche	Tutti gli ordini di scuola	25 ORE	REALIZZATO
EIPASS	Tutti gli ordini di scuola		REALIZZATO
IL METODO ANALOGICO PER L'APPRENDIMENTO INTUITIVO DELLA LETTO-SCRITTURA E DELLA MATEMATICA	Scuola Primaria	14 ORE	REALIZZATO

CORSI DI FORMAZIONE EIPASS PER PERSONALE SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Atri è sede accreditata dei corsi di formazione EIPASS. Tutte le certificazioni informatiche EIPASS sono strutturate in base a regole e procedure codificate a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni nei diversi paesi ed è di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici, in quanto riconosciute dal MIUR.

Nell'A.S. 2016-2017 sono stati attivati corsi di formazione: EIPASS JUNIOR ed EIPASS adulti, a richiesta del personale e degli alunni interessati.

PIANO DI FORMAZIONE 2018/2019

N.	TITOLO O TEMATICA	REFERENTE	DESTINATARI	SEDE	DURATA	COSTO
						E RISORSE FINANZIARIE
1	TEST YOUR ENGLISH Corsi d'inglese per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche	Da Fermo	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.25	A CARICO DEI PARTECIPANTI



2	EIPASS	Misantoni Pacchione	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Secondaria I° grado di Atri		A CARICO DEI PARTECIPANTI
3	DIDATTICA DIGITALE	Vallescura	Docenti Scuola Secondaria I° grado di Atri	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.25	FONDI DI BILANCIO/ A CARICO DEI PARTECIPANTI
4	INSEGNANTI FELICI, STUDENTI FELICI: un percorso di riduzione dello stress	Rapagnetta	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.25	A CARICO DEI PARTECIPANTI
5	INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE	Vallescura	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.9	PNSD
6	RICERCA-AZIONE "Mindfulness-Mate" MINDFULNESS E APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA	Rapagnetta	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado di Atri	h.25	FONDI DI BILANCIO
7	CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO	DS	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.8	FONDI DI BILANCIO
8	CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	DS	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h.12	SENZA ONERI
9	FORMAZIONE SICUREZZA	DS	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h 12 formazione lavoratori h 8 formazione presposti	FONDI DI BILANCIO
10	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	DS	Docenti dei tre ordini di scuola	Scuola Secondaria I° grado di Atri	h 25	FONDI DI BILANCIO



1	TITOLO	TEST YOUR ENGLISH II ANNUALITÀ
		REFERENTE: Da Fermo
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari.
	PRIORITÀ	Le Certificazioni linguistiche sono utili alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Esse sono parte integrante dei percorsi formativi degli insegnanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi della 'formazione docente'.
	TEMATICA	Corsi d'inglese in orario extracurricolare per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche.
	DESTINATARI	Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado.
	ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	n. 1 corso livello principiante (A1) n. 1 corso livello elementare (A2.1) n. 1 corso livello pre-intermedio (A2.2) Ogni unità formativa è costituita da 25 ore in presenza, suddivise in incontri settimanali di h 2 ciascuno. Ogni gruppo classe prevede la partecipazione di 15/20 docenti. Al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con esercitazioni riguardanti l'intero contenuto suddiviso per i moduli fruiti. I partecipanti potranno inoltre decidere di sostenere la Certificazione Linguistica Trinity GESE, nei gradi 2,3,4,5,6 (in base alla preparazione raggiunta da ciascun partecipante), finalizzata alla verifica del raggiungimento del livello di competenza linguistica.
	PERIODO DI SVOLGIMENTO	Dicembre 2018 - Maggio 2019. Esami di Certificazione Finale Trinity GESE Maggio 2018.
	SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado.
	METODOLOGIA	Metodo nozionale-funzionale di tipo comunicativo, basato sui seguenti principi metodologici: <i>information gap; information transfer; jigsaw; task dependency; correction for content</i> . Impiego di tecniche e modalità didattiche volte a promuovere lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche di base, attraverso una pratica circolare intesa ad incoraggiare scambi comunicativi in tipiche situazioni di vita reale. Le attività formative avranno tre fasi di applicazione: la preparazione, l'analisi e il consolidamento delle acquisizioni ricavate. Nella prima fase verranno collocate esercitazioni che cureranno gli aspetti difficoltosi del lessico e che prepareranno i partecipanti a generare attese sul contenuto. Nella seconda fase saranno somministrate esercitazioni che aiuteranno gli apprendenti ad affrontare i messaggi veicolati. Da questa terza fase di riconoscimento si giungerà alla produzione in L2.
	STRUMENTI	Testi didattici di supporto; Realia; Audiocassette e CD-Audio; Videocassette; DVDs; LIM; Laboratorio linguistico.
	ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Coordinato dalla prof.ssa Gaetanina Da Fermo.
	Docenti	Docenti interni di lingua inglese della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; n. 1 esperto interno di madrelingua.
	ATTESTATO	Certificato riconosciuto dal MIUR, rilasciato su piattaforma SOFIA. Attestato Trinity in caso di partecipazione e superamento dell'esame di Certificazione linguistica finale.
	COSTO	da definire in base al numero delle adesioni e ai che saranno corsi attivati. Possibilità di utilizzazione del bonus docenti.



2	TITOLO	EIPASS REFERENTI: Misantoni Daniela – Pacchione Maria
	PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Potenziare le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno. Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici. Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza. Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.
	TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Conseguimento certificazione.
	OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	Migliorare le competenze digitali.
	ALTRE PRIORITÀ	
	DESTINATARI	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO UTENTI PROVENIENTI DALLA SOCIETA' CIVILE
	ATTIVITÀ PREVISTE	In relazione ai percorsi selezionati.
	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	ESTERNE
	DOCENTI	DOCENTE FORMATORI E ESAMINATORI EIPASS INTERNI
	ALTRE RISORSE NECESSARIE	
	INDICATORI UTILIZZATI	
	VALORI / SITUAZIONE ATTESI	ACQUISIRE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE SPENDIBILI IN VARI CONTESTI.

3	TITOLO	DidatTICa DIGITALE REERENTE: Vallescura
	PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	DidatTICa DIGITALE è un corso di formazione dedicato ai docenti della secondaria di 1° grado sui temi dell'innovazione didattica, delle competenze digitali e dell'utilizzo creativo delle tecnologie a scuola.
	TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	Implementare l'utilizzo del digitale al fine di migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	La formazione ha l'obiettivo di sviluppare e migliorare le competenze digitali.
	ALTRE PRIORITÀ	Diffondere nei docenti la conoscenza delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo da favorire, nell'alunno, lo sviluppo di una



		adeguata competenza digitale
	DESTINATARI	Docenti della Scuola Secondaria di I° grado
	ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	Il corso verrà articolato in presentazioni teoriche dei contenuti alternate ad interventi pratici, con esercitazione da svolgere in aula con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere individualmente da parte dei singoli partecipanti. La durata complessiva è di 25 ore, di 20 ore in presenza e 5 in piattaforma.
	PERIODO	Gennaio- Marzo
	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Fondi di Bilancio – Carta del Docente.
	DOCENTI	Animatrice digitale
	ALTRE RISORSE NECESSARIE	Lim. I corsisti utilizzeranno il proprio Device.
	INDICATORI UTILIZZATI	
	VALORI / SITUAZIONE ATTESI	

4	TITOLO	INSEGNANTI FELICI, STUDENTI FELICI: un percorso di riduzione dello stress per insegnanti
	TEMATICA	La proposta di formazione, vuole essere un contributo per ridurre lo stress dei docenti. La mindfulness è un'esperienza che favorisce la nascita ed il mantenimento di stati mentali salutari, tra cui la capacità di generare calma e fiducia in se stessi, la crescita della conoscenza di sé, lo sviluppo della concentrazione e dei sentimenti altruistici. La mindfulness è una pratica validata scientificamente capace di contrastare irrequietezza, agitazione, ma anche depressione, solitudine, difficoltà emotive e relazionali. Diverse ricerche hanno evidenziato come siano in particolare alcune qualità della relazione educativa a produrre i maggiori benefici nell'apprendimento: attenzione e presenza mentale, empatia, fiducia, calore, comprensione, accettazione, gentilezza, supporto positivo e incondizionato, coerenza tra insegnante e allievo, miglioramento delle relazioni tra colleghi (Bohart, Elliott, Greenberg & Watson, 2002). Il protocollo mindfulness per insegnanti coltiva attitudini mentali che facilitando una relazione efficace con colleghi, studenti e genitori, riducono lo stress quotidianamente prodotto dalla difficile arte dell'educare e promuovono processi di salute che contrastano i fenomeni di burn out.
	DESTINATARI	Docenti della Scuola dell' Infanzia, della Primaria, Secondaria di Primo Grado.
	ATTIVITÀ	Il corso di formazione per insegnanti prevede n. 6 incontri in presenza della durata di tre ore, e 7 ore di e-learning (totale di 25 ore).
	PERIODO DI SVOLGIMENTO	Gennaio-febbraio 2019.
	SEDE	I.C. Atri, Scuola Secondaria di Primo grado.



METODOLOGIA	Legate al protocollo MBTS (Mindfulness Based Teacher and Student) gli incontri di natura esperienziale, con alcune attività di lezioni frontali.
ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Coordinato da Rossella Rapagnetta.
RELATORI	L'esperto verrà individuato tramite bando di concorso pubblico.
ATTESTATO	Verrà rilasciato dal Centro Studi Mindfulness Abruzzo, e riconosciuto come formazione dall'Istituto Comprensivo di Atri.
COSTO	I costi per gruppi di 20 insegnanti presso la vostra sede orientativamente è di 150 euro per insegnante, a valere sulla Carta del docente. Il costo per i docenti esterni all'Istituto è di 300 euro. Compenso di 10 ore per il coordinamento.

5	TITOLO	INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE Referente: Vallescura
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari. Promuovere attività di formazione sulla didattica per competenze e sulla multimedialità.
	PRIORITÀ	Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. I docenti partecipanti saranno guidati: - alla selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto; - all'utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa; - all'impiego di strumenti di <i>gamification</i> per introdurre momenti ludici in classe.
	TEMATICA	Il web offre moltissimi strumenti interessanti per una didattica innovativa, in questo percorso ne verranno presentati alcuni nelle loro funzionalità d'uso e con esempi di applicazione nella didattica.
	DESTINATARI	Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado.
	ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	Tre incontri di 3h ciascuno.
	PERIODO DI SVOLGIMENTO	Dal 23/11/2018 al 30/11/2018
	SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado.
	METODOLOGIA	Didattica laboratoriale: ad ogni partecipante verrà data la possibilità di utilizzare immediatamente gli strumenti partendo da semplici compiti ed esempi.
	STRUMENTI	- Aula adibita a laboratorio informatico; - slide - risorse in rete.
	ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Responsabile del Corso: Il Dirigente Scolastico Prof. Achille Volpini.
	Docenti	Esperto esterno De Agostini Scuola.
	ATTESTATO	Certificato riconosciuto dal MIUR, rilasciato su piattaforma SOFIA.
	COSTO	Fondi PNSD



6	Denominazione progetto	RICERCA-AZIONE “Mindfulness-Mate” MINDFULNESS E APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA
	Ambito teorico della ricerca	Lo studio si inserisce nel filone di ricerca riguardante la relazione tra cognizione e dimensione affettivo-relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento della matematica. In particolare, in questo ambito sono di particolare interesse i comportamenti degli alunni in attività di problem solving e di pratiche non standard per le quali sono necessarie la “competenza in matematica” e la “competenza matematica” secondo la definizione di D'Amore e Fandiño Pinilla che assegna un ruolo prioritario alla componente affettivo-relazionale.
	Domanda di ricerca.	E' possibile individuare una relazione di causa-effetto tra la pratica della Mindfulness e i processi cognitivi in matematica. In seguito ad una pratica di Mindfulness, qual è la risposta degli studenti in situazioni che richiedono pensiero divergente, spesso accompagnate da paura, scarso senso di efficacia personale e ansia da prestazione.
	Ipotesi di risposta alle domande di ricerca.	Ci aspettiamo che la pratica della Mindfulness – una disciplina che rinforza la capacità di ascolto, che diminuisce l'ansia e lo stress e che apre a stati mentali più intuitivi – porti gli studenti ad affrontare il problem solving e attività non standard in una condizione affettivo-relazionale che favorisca la competenza in matematica e la competenza matematica. Gli studenti mostreranno maggiore motivazione, volizione, fiducia nel raggiungere un obiettivo, solidità emotiva di fronte all'errore e al fallimento. I processi cognitivi si svilupperanno secondo percorsi non standard, creativi e affrancati dalle clausole del Contratto Didattico.
	Metodologia di ricerca.	Fase 1. Analisi a priori. Due classi (1 ^a media), una di controllo e l'altra oggetto della ricerca, saranno sottoposte ad una serie di attività matematiche: problem solving, esercizi, prove INVALSI, lavori di gruppo, costruzione di materiali di tipo matematico, giochi ecc. Fase 2 Percorso Mindfulness La classe oggetto della ricerca seguirà un training in Mindfulness di 5 mesi. Fase 3 Attività matematiche La classe oggetto e quella di controllo saranno sottoposte ad attività analoghe a quelle della Fase 1. Contenuti saranno diversi. Fase 4 Analisi dei dati
	Risorse finanziarie necessarie	Euro rimborso spese del treno per Giorgio Santi e sei ore di svolgimento attività. Coordinamento di Rapagnetta Rossella.
	Risorse umane (ore) / area	Ricercatore: George Santi, Educatrice All'ascolto: Rapagnetta Rossella, Prof. Di matematica dell'Istituto Comprensivo di Atri.
	Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di matematica, una o più aule da utilizzare per dividere in gruppo i ragazzi durante le due-tre attività previste di matematica con il ricercatore G. Santi, aula scolastica per le attività di Mindfulness-Mate educazione alla consapevolezza. Una telecamera. Materiale di cancelleria.

7	TITOLO	CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO REFERENTE: Il Dirigente Scolastico Prof. A.Volpini
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari.



PRIORITÀ	In riferimento all' D.Lgs. 81/2008 (T.U.), in materia di sicurezza diventa fondamentale adottare ogni possibile intervento per ridurre al minimo i danni prevedibili derivanti da determinati eventi, garantendo quanto più rapidamente possibile il soccorso degli eventuali infortunati e la fuoriuscita dei lavoratori e dei visitatori presenti dai locali ove è in corso il pericolo. La diffusione di una cultura della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica permette di ottimizzare l'attuazione delle prescrizioni normative e di formare, soggetti responsabili ed affidabili nei confronti del territorio, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
TEMATICA	RISCHIO DI INCENDIO MEDIO ✓ Attività rientranti nell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e nel D.P.R. n. 689/1959 escluse quelle indicate come rischio elevato.
DESTINATARI	Docenti e personale Ata della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.
ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (1 ^a giornata 2 h) <ul style="list-style-type: none"> • principi sulla combustione e l'incendio • le sostanze estinguenti • triangolo della combustione • le principali cause di un incendio • rischi alle persone in caso di incendio • principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (2 ^a giornata 3 h) <ul style="list-style-type: none"> • le principali misure di protezione contro gli incendi • vie di esodo • procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme • procedure per l'evacuazione • rapporti con i vigili del fuoco • attrezzature ed impianti di estinzione • sistemi di allarme • segnaletica di sicurezza • illuminazione di emergenza ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ^a giornata 3h) <ul style="list-style-type: none"> • Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi • presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale • esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Novembre 2018.
SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado – Caserma dei Vigili del Fuoco di Teramo.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Esercitazioni pratiche; - Esame finale.



STRUMENTI	- Slide, questionari, dispense; - n. 1 LIM - estintori portatili; - n. 1 bombola di gas GPL per le prove di spegnimento; - dispositivi di protezione individuale (giubbotto, elmetto, visiera e guanti) - area attrezzata con idranti - vasca metallica per le prove di spegnimento con gli estintori portatili.
ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Responsabile del Corso: Il Dirigente Scolastico Prof. Achille Volpini.
Docenti	Operatori dei Vigili del Fuoco di Teramo.
ATTESTATO	Attestato rischio medio.
COSTO	€ 3.200,00 Fondi di Bilancio

8	TITOLO	CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO REFERENTE: Il Dirigente Scolastico Prof. A.Volpini
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari.
	PRIORITÀ	Il corso fornisce la formazione obbligatoria prevista dall'art. 18 del Testo Unico (D. Lgs. 81/08) e ai sensi del D.M. 388/03.
	TEMATICA	Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso, in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. Si prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.
	DESTINATARI	Docenti e personale Ata della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado incaricati dell'attività di primo soccorso.
	ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	4 incontri di 3 h ciascuno.
	PERIODO DI SVOLGIMENTO	Dicembre 2018 – Gennaio 2019.
	SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado
	METODOLOGIA	- Lezioni frontali - Esercitazioni pratiche.
	STRUMENTI	- Slide, questionari, dispense; - n. 1 LIM.
	ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Responsabile del Corso: Il Dirigente Scolastico Prof. Achille Volpini.
	Docenti	Dott. Gaetano Pallini.
	ATTESTATO	Ad ogni partecipante che avrà frequentato tutte le ore del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
	COSTO	Senza oneri per la scuola

9	TITOLO	CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA REFERENTE: Il Dirigente Scolastico Prof. A.Volpini
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari.



PRIORITÀ	Il corso fornisce la formazione obbligatoria sulla sicurezza nel luogo di lavoro ai sensi dell'art.37 e dell'Accordo Stato-Regioni Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011.
TEMATICA	a) Formazione generale - UdA 1 (4 ore); b) Formazione specifica (in coerenza alla valutazione dei rischi ex art.28 del T.U. 81/2008) - UdA 2 e UdA 3 (8 ore); c) Formazione particolare aggiuntiva per i preposti (8h).
DESTINATARI	Docenti e personale Ata della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado e preposti alla sicurezza.
ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	Il corso sulla sicurezza è diviso in due moduli per un totale di 12 ore. Il corso per i preposti è suddiviso in due moduli per un totale di 8 ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Gennaio – Febbraio 2019.
SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - analisi dei casi concreti; - approfondimento sui temi specifici della prevenzione e protezione in ambito scolastico.
STRUMENTI	- Slide, questionari, dispense; - n. 1 LIM.
ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Responsabile del Corso: Il Dirigente Scolastico Prof. Achille Volpini.
Docenti	Esperto esterno.
ATTESTATO	Ad ogni partecipante che avrà frequentato tutte le ore del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
COSTO	Fondi di Bilancio.

10	TITOLO	DIDATTICA DELLA MATEMATICA REFERENTE: Il Dirigente Scolastico Prof. A.Volpini
	OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con l'intervento di esperti che tra pari. Coinvolgere un maggior numero di docenti nei settori organizzativo e progettuale; coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti, responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità. Attivare gruppi di lavoro disciplinare che si riuniscano periodicamente e non solo ad inizio anno.
	PRIORITÀ	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella primaria e nella secondaria, conseguire nelle prove I.N.V.A.L.S.I di matematica risultati superiori a quelli delle scuole di riferimento e alle medie nazionali. Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	TEMATICA	Il progetto intende migliorare i risultati di apprendimento dell'area logico-matematica attraverso la ridefinizione del curriculum verticale e di criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari. Gli incontri sono finalizzati a capire come a partire dai dati restituiti dall'INVALSI si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento all'interno della propria classe.
	DESTINATARI	Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado.
	ARTICOLAZIONE: durata, n. incontri	Incontri di 3h ciascuno e formazione online per complessive 25 ore.



PERIODO DI SVOLGIMENTO	Secondo Quadrimestre.
SEDE	Scuola Secondaria di Primo Grado.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - Didattica laboratoriale; - Ricerca-azione.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Slide, questionari, dispense; - LIM; - Computer; - risorse in cloud; - piattaforma e-learning.
ENTE PROPONENTE	I. C. Atri – Responsabile del Corso: Il Dirigente Scolastico Prof. Achille Volpini.
Docenti	Esperto esterno.
ATTESTATO	Ad ogni partecipante che avrà frequentato tutte le ore del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
COSTO	Fondi di Bilancio.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche guidate sono attività finalizzate ad arricchire di significato gli apprendimenti curricolari; sono occasioni di educazione al turismo intelligente e critico e rappresentano importanti opportunità di crescita culturale.

Gli insegnanti propongono agli alunni e alle famiglie una serie di uscite, sia nel territorio comunale sia al di fuori di esso, in modo da far compiere loro significative esperienze formative e relazionali.

Per i trasporti, vengono utilizzati gli scuolabus, compatibilmente con le disponibilità comunicate dall'Amministrazione comunale, o autobus noleggiati per l'occasione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione vanno deliberati sono preparati in forma di progetto da uno o più docenti che individuano anche i docenti accompagnatori. A visita o viaggio effettuato, si prevede un momento di verifica della ricaduta didattico-formativa dell'esperienza vissuta.

Per tutte le classi della scuola primaria e per le classi prime e seconde della secondaria di primo grado i viaggi d'istruzione sono di una giornata; per le classi terze della secondaria di primo grado è possibile programmare un viaggio fino a 4 giorni.



SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	DESTINAZIONE
<p>AMALTEA (ATRI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Atri: Vie del Centro storico; Villa Comunale (A PIEDI) • Fiume Vomano e lago La Sorgente - Fontanelle- (CON SCUOLABUS); • Libreria Alibabook -Roseto - (CON SCUOLABUS) • Oasi dei Calanchi di Atri (CON SCUOLABUS); • Visione di una rappresentazione teatrale; • Caserma dei vigili del fuoco -Roseto - (CON SCUOLABUS)
<p>VIALE RISORGIMENTO (ATRI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Atri: Sala Parrocchiale Chiesa di S. Gabriele (CON SCUOLABUS) • Visite alla città di Atri (CON SCUOLABUS); • Visione di una rappresentazione teatrale; • Fiume Vomano e lago La Sorgente - Fontanelle- (CON SCUOLABUS); • Visita alla Scuola Primaria di Atri - (CON SCUOLABUS); • Oasi Cerrano e Libreria Giunti – Pineto- Silvi- (CON SCUOLABUS).
<p>CASOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla Scuola Primaria di Casoli e vie del paese (A PIEDI); • Libreria Alibabook – Roseto - (CON SCUOLABUS); • Visione di una rappresentazione teatrale; • Fattoria didattica “Brucare Onlus” - Roseto - (CON SCUOLABUS); • Passeggiata al mare a Roseto - (CON SCUOLABUS).
<p>FONTANELLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Casa delle farfalle – Giulianova o Città S. Angelo (CON SCUOLABUS); • Fattoria didattica “Terra di Ea” –Tortoreto Alta (CON SCUOLABUS); • Uscite didattiche sul territorio - A PIEDI – • Visita all’Associazione 2000 – A PIEDI- • Visione di un film presso il cinema Smeraldo di Teramo - SCUOLABUS- • Visita alla Scuola Primaria – A PIEDI - • Libreria Mondadori Giulianova (CON SCUOLABUS).



SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSI	DESTINAZIONE
Atri Capoluogo	Prime	<ul style="list-style-type: none"> Atri: vie del Centro storico e Villa Comunale (A PIEDI); Fattoria Didattica Oasi Verde Mearas – Città S. Angelo - (CON SCUOLABUS); Visione di uno spettacolo teatrale (A PIEDI); Visita ad una libreria (CON SCUOLABUS);
	Seconde	<ul style="list-style-type: none"> Atri: vie del Centro storico e Villa Comunale (A PIEDI); Viaggio d’istruzione Piana delle Mele o Lago di Penne -(CON PULLMAN)
	Terze	<ul style="list-style-type: none"> Atri: vie del Centro storico e Villa Comunale (A PIEDI) Visita al CONAD di Pineto (CON SCUOLABUS) Viaggio d’istruzione Parco della Maiella e Lama dei Peligni (CON PULLMAN) Museo Genti d’Abruzzo (CON SCUOLABUS) Uscita didattica “Dinopark” - Città S. Angelo- (CON SCUOLABUS)
	Quarte	<ul style="list-style-type: none"> Atri: vie del Centro storico e Villa Comunale (A PIEDI); Visione di uno spettacolo teatrale (A PIEDI); Festa dell’Albero (A PIEDI); Giornata mondiale della Poesia (A PIEDI); Uscita didattica MI ILLUMINO DI MENO (A PIEDI); Viaggio d’istruzione al Parco Nazionale d’Abruzzo (CON PULLMAN)
	Quinte	<ul style="list-style-type: none"> Atri: vie del Centro storico e Villa Comunale (A PIEDI); Oasi dei Calanchi di Atri (CON SCUOLABUS); Visita alla Torre di Cerrano (CON SCUOLABUS); Viaggio d’istruzione a Tarquinia (CON PULLMAN).
Casoli	Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> Visione di uno spettacolo teatrale – Atri – (CON SCUOLABUS); Uscita per le vie di Casoli (A PIEDI); Libreria Mondadori Giulianova (CON SCUOLABUS) Viaggio d’istruzione: Cinecittà World – Roma - (CON PULLMAN)
	Prime e Seconde	<ul style="list-style-type: none"> Visita ad una fattoria didattica - (CON SCUOLABUS);
	Terza	<ul style="list-style-type: none"> Museo Genti d’Abruzzo - Pescara – (CON SCUOLABUS) Visita al CONAD di Pineto (CON SCUOLABUS)
	Quinta	<ul style="list-style-type: none"> Museo casa natale di D’annunzio, Pescara (CON SCUOLABUS); Museo etnografico di Atri (CON SCUOLABUS).



Fontanelle	Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> • Libreria Mondadori Giulianova (CON SCUOLABUS) • Visita alla Fortezza di Civitella del Tronto (CON SCUOLABUS) • Visione spettacolo teatrale Atri (CON SCUOLABUS)
	Terza Quarta e Quinta	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al CONAD di Pineto (CON SCUOLABUS) • Museo casa natale D'annunzio, Pescara - Classi IV e V- (CON SCUOLABUS); • Museo Genti d'Abruzzo - Pescara – (CON SCUOLABUS)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	DESTINAZIONE
Prime A/B/C/F	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita Didattica Sul Territorio • Spettacolo Teatrale • Perugia: visita alla città e laboratorio di cioccolateria presso la Perugina
Seconde A/B/C/D/F	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica sul Territorio • Visita al frantoio di Scerne di Pineto • Visita alla mostra di mosaico - Villa Paris - Roseto • Spettacolo teatrale • Fiera agroalimentare FICO BOLOGNA <p>Una delle seguenti mete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tivoli e Subiaco •
Terze A/B/C/F	<ul style="list-style-type: none"> • Casa D'Annunzio e Palazzo della Provincia – Pescara (CON SCUOLABUS) • Uscita didattica sul Territorio • Spettacolo teatrale <p>Una delle seguenti mete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montecassino – Gaeta • Roma e i luoghi della II Guerra Mondiale • Firenze (2 GIORNI 3C- 3F)

Le destinazioni possono essere sostituite da altre, individuate all'interno dei Consigli di Classe/d'interclasse con il contributo dei Genitori, qualora lo svolgimento dei programmi suggerissero altre mete meglio rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

Per gli alunni che fanno parte dell'orchestra si prevede la partecipazione a manifestazioni, eventi e concorsi in ambito locale e nazionale.



PROGETTI CONCLUSI

N.	TITOLO	REFERENTE	RISORSE	CLASSI COINVOLTE	RISORSE FINANZIARIE
1	"IO C'ENTRO: SCHOOL 4LIFE"	Da Fermo Di Nardo Di Maio	esperti esterni; equipe multiprofessionale; docenti interni.	Scuola Primaria e Secondaria	FONDI EUROPEI
2	Erasmus+ 2016/2018 Hooked onto healthy lifestyle –	Ciarcelluti Da Fermo Di Pasquale	Docenti curriculari	Scuola Secondaria	FONDI EUROPEI
3	EMOJI – TANTE FACCE PER TANTE EMOZIONI	Leonetti	Docenti curriculari	Scuola Primaria di Fontanelle	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
4	CRESCENDO CON I FILM	Celenza – Farinelli	2 Docenti di italiano 1 personale ATA	Classi III Scuola Secondaria di Atri e Casoli	FIS
5	"IL DIALETTO A SCUOLA"	Di Nardo Di Maio	Docenti interni dell'autonomia	Scuola Secondaria	FONDI DI BILANCIO
6	CONOSCIAMO IL NOSTRO MONDO	Farinelli	Docenti di italiano	Scuola Secondaria di Atri e Casoli	FIS
7	ALLA SCOPERTA DEL BOSCO E DEI SUOI ABITANTI	Di Nicola	Docenti curriculari Esperto esterno	Scuola Primaria di Fontanelle	ONERI A CARICO DEI GENITORI
8	BASTA UN GESTO	Pallini	Docenti curriculari Esperti esterni della Protezione Civile e della C.R.I.	Bambini dell'Infanzia di anni 5 Scuola Primaria e Secondaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
9	LIBRIAMOCI 2017"	Leonetti Sperandio	Docenti curriculari	Scuola Primaria di Fontanelle	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
10	PROGRAMMA IL FUTURO	Misantoni	Docente di Tecnologia e docente Formatore Eipass	Classi II e III Scuola secondaria e Primaria di Atri	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
11	Candidatura N. 18535 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio	Pacchione	Docenti curriculari Esperto esterno	Primaria e Secondaria di I° Grado	FONDI EUROPEI



12	ARCHEOLOGIA E STORIA LOCALE	Di Nardo Di Maio	Docenti curricolari Esperto esterno	Primaria e Secondaria di 1° Grado	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
13	ENERGICAMENTE	Mazzocchetti	Insegnanti di scienze + esperta di Legambiente	Classi V Scuola Primaria di Atri, Casoli e Fontanelle	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
14	MUSICA IN CANTO!	Battistini	Esperto e docenti curricolari	Primaria Atri Cap	SENZA ONERI PER LA SCUOLA

PIANO DEI PROGETTI 2018/2019

N.	TITOLO	REFERENTE	RISORSE UMANE	CLASSI COINVOLTE	RISORSE FINANZIARIE
1	"TESORI NOSTRI" PON FSE Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e ambientale	Da designare	Docenti interni, esperti esterni, personale ATA.	Classi IV e V Primaria e Scuola Secondaria	FONDI EUROPEI
2	PON - Candidatura N. 368311953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	Da designare	Docenti interni, esperti esterni, personale ATA.	Studenti dei tre Ordini di scuola	FONDI EUROPEI
3	Erasmus+ 2018/2020– Learn 4 life: Active and responsible citizenship	Di Pasquale	DS, docenti, assistenti educativi, personale ATA	Studenti dei tre Ordini di scuola	FONDI EUROPEI
4	Erasmus+ 2018/2020– Maths with games	Di Pasquale	DS e docenti interni.	Studenti dei tre Ordini di scuola	FONDI EUROPEI
5	E-TWINNING	Da Fermo	Docente interno e docente dell'organico dell'autonomia	Scuola Secondaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
6	ECCELLENZA TRINITY	Ciarcelluti Da Fermo Di Pasquale	Docenti interni di lingua inglese	Scuola Primaria e Secondaria	FONDI DI BILANCIO
7	EIPASS 4SCHOOL	Ciarcelluti	Docenti interni	Scuola Secondaria	A CARICO DEI PARTECIPANTI
8	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE	Pisciella	Docenti interni di lingua francese	Scuola Secondaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
9	ARTE IN MUSICA	Felicioni	Docenti di strumento	Studenti dei tre Ordini di scuola	FONDI REGIONALI



10	CRESCERE CON LA MUSICA	Felicioni	Docenti di strumento	Scuola Secondaria	FIS CONTRIBUTO GENITORI
11	CANTA CON NOI	Misantoni	Esperto esterno	Primaria di Atri Classi II	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
12	“VERDI VOCI”	Barro	Esperto esterno	Classi III e V Scuola Primaria di Atri	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
13	MUSICOTERAPIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Nespoli	Esperto esterno	Infanzia Amaltea, Risorgimento	CONTRIBUTO GENITORI
				Casoli e Fontanelle	FONDI DI BILANCIO
14	TEATRO E MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Fagnani	Docenti curriculari Esperto esterno	Infanzia di Fontanelle e bambini di anni 5 dell'Infanzia di via Risorgimento e Amaltea	CONTRIBUTO GENITORI
15	SCACCHI A SCUOLA 2018/19	Coordinatori d'equipe	Esperto esterno Docenti curriculari	Classi III- IV e V Primaria e Scuola Secondaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
16	AREE A RISCHIO	Da Fermo	Docenti curriculari	Scuola Secondaria	MIUR
17	ALFABETIZZAZIONE RECUPERO E POTENZIAMENTO	FS AREA2	Docenti curriculari ITALIANO MATEMATICA LINGUE STRANIERE	Scuola Primaria e Scuola secondaria di ATRI e CASOLI	FIS
18	UN'ALTERNATIVA C'È SEMPRE	Tavani	Docenti incaricati	Alunni Primaria Scuola Secondaria che non si avvalgono dell'IRC	MIUR
19	MIND-EDU EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO DI SÉ”	Rapagnetta	Docenti curriculari esperto esterno	Studenti dei tre Ordini di scuola	FONDI DI BILANCIO
20	COUNSELING: Servizio di consulenza psicologica	FS AREA 2	Esperto esterno	Studenti dei tre Ordini di scuola	SENZA ONERI IN ATTESA DI RICONFERMA
21	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	Giannascoli	Esperto esterno	Studenti dei tre Ordini di scuola	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
22	PRONTO SOCCORSO A SCUOLA	Giannascoli	Esperto esterno	Primaria e Secondaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
23	EDUCAZIONE SESSUALE E ALLA PARITÀ DI GENERE	Giannascoli	Esperti esterni	Classi III della Scuola Secondaria	FONDI DI BILANCIO



24	SORRISI SMAGLIANTI	Giannascoli	Esperti esterni	Primaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
25	CONTINUITÀ- ACCOGLIENZA -ORIENTAMENTO	FS AREA 2	10 docenti dei tre Ordini di scuola	Studenti dei tre Ordini di scuola	FIS
26	INCLUSIONE INFANZIA- PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO	Nespoli Di Quirico	Docenti curricolari, docenti di sostegno assistente educativo	Studenti dei tre Ordini di scuola	SENZA ONERI
27	F.I.S.C.H.I.O.	Ferretti Misantoni	Docenti curricolari Esperti esterni	Classi Terze della Scuola Secondaria di ATRI e CASOLI	FONDI MIUR
28	SCUOLA IN MOVIMENTO	Mambelli	Esperti esterni	I e II Primaria	FONDI REGIONALI
29	SPORT DI CLASSE	Mambelli	Docente curriculare Esperto esterno	Classi IV e V ATRI, CASOLI e FONTANELLE	MIUR
30	ATTIVITÀ MOTORIA E GIOCO-SPORT	Mambelli	Docente curriculare Esperto esterno	Classi III Primaria	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
31	PROGETTO PISCINA	Ferretti	2 Docenti curricolari 1 personale ATA, 3 esperti esterni	Scuola Secondaria	ONERI A CARICO DEI GENITORI
32	IO CITTADINO DEL MONDO SICUR-IN... STRADA	Celenza	Docenti curricolari Esperti esterni	Studenti dei tre Ordini di scuola	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
33	BULLISMO E CYBERBULLISMO... #NOI POSSIAMO FARCELA	Vallescura	Esperto esterno	Studenti dei tre Ordini scuola	FONDI DI BILANCIO
34	PROGETTO PRE-SCUOLA ED INTERSCUOLA	Fiduciari di plesso	Personale docente ed ausiliario	Studenti dei tre Ordini scuola	FONDO DI BILANCIO E FIS

PROGETTI 2018/2019

N.1	Denominazione progetto	PON FSE FSE – <i>Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico</i> Avviso del 4427 del 02/05/2017 PROGETTO "TESORI NOSTRI"
	Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	Obiettivo di processo	Coinvolgere un maggior numero di docenti nei settori organizzativo e progettuale; coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti, responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità.
	Altre priorità	Promuovere la conoscenza delle tradizioni e dei beni culturali custoditi nel territorio; acquisire un metodo di ricerca in un contesto autentico; digitalizzare il patrimonio culturale ed ambientale; promuovere percorsi creativi di turismo urbano; utilizzare le tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari.



Situazione su cui interviene	Dall'analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto si evince che la valorizzazione delle specificità del territorio rappresenta un'opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storico artistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti ed insediamenti. Sono questi i presupposti che inducono a rafforzare le azioni relative alla valorizzazione del contesto locale, al fine di formare cittadini capaci di individuarne le ricchezze e realizzare il proprio personale progetto di vita.
Attività previste	I percorsi laboratoriali previsti sono rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a quelli delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
Risorse finanziarie necessarie	€ 29.835,90
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni, esperti esterni, personale ATA.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Connettività; • servizi di messaggistica istantanea; • software specifici, preferibilmente <i>open source</i>; • Uscite sul territorio.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ frequenza e numero degli utenti coinvolti; ✓ quantità e qualità dei percorsi intrapresi e prodotti finali realizzati; ✓ grado di soddisfazione dell'utenza.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • supporto al benessere e alla permanenza a scuola degli allievi; • recupero della motivazione e degli apprendimenti anche negli alunni con BES; • migliore partecipazione degli alunni alle attività formative proposte con ricadute positive sugli esiti; • miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata ed inclusiva. • educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente e della cultura locale.

N.2	Denominazione progetto	PON - Candidatura N. 36831 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
Priorità cui si riferisce		Incremento dei livelli di successo scolastico nelle discipline di base
Traguardi		Finalità di base è quella di concorrere a innalzare il livello del rendimento degli studenti, partendo dall'assunto oramai generalmente condiviso che al centro dell'azione didattica non vi debba essere il lavoro del docente, ma quello degli allievi, concretamente e attivamente impegnati nella costruzione delle loro competenze. Per questa ragione le metodologie attive che si intendono rafforzare e promuovere, attraverso moduli di insegnamento- apprendimento assistiti dalle TIC, da svolgere al di là del normale orario scolastico, contempleranno strumenti, tecniche e strategie focalizzate sugli studenti stessi e dal valore altamente motivazionale e



	innovativo.
Situazione su cui interviene	Alunni di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
Attività previste	LABORATORI Per la Scuola dell'Infanzia: DIGITAL STORYTELLING Multimedialità - TECHNO TELLING Musica - MUSICAL AND TELLINGS Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) THE BODY IN THE STORY; Per gli altri due ordini di scuola: Lingua madre M'ATTIVO in italiano 1 Lingua madre M'ATTIVO in italiano 2 Matematica M'ATTIVO in matematica 1 Matematica M'ATTIVO in matematica 2 Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie MY ENGLISH ACTIONS
Risorse finanziarie necessarie	FONDI EUROPEI
Risorse umane (ore) / area	Esperti e Tutor
Valori / situazione attesi	Incremento dei livelli di successo scolastico

N.3	Denominazione progetto	Erasmus+ 2018/2020– Learn 4 life: Active and responsible citizenship REFERENTE: Di Pasquale
	Priorità cui si riferisce	Promuovere l'acquisizione di abilità e competenze. Migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni.
	Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli allievi posizionati nei livelli 1 e 2.
	Obiettivo di processo	Potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità; Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'attuazione dei progetti responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità.
	Altre priorità (eventuale)	Il progetto ha un approccio interculturale fra cinque paesi partner: Italia, Polonia, Romania, Grecia e Turchia e ha come obiettivi prioritari: la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. I temi principali si ispirano agli obiettivi di Europa 2020: migliorare la coesione sociale, l'uguaglianza e la cittadinanza attiva, e promuovere la creatività e l'innovazione. Altre priorità: <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli alunni alla partecipazione attiva. • Interpretare le informazioni ricevute dai paesi partner. • Comunicare attraverso le TIC. • Interagire con le culture diverse dalla propria. • Allargare i propri orizzonti culturali. • Acquisire nuove abilità e competenze. • Consentire ai docenti e agli alunni di partecipare agli incontri di



	progetto.
Situazione su cui interviene	Infanzia (tutte le sezioni/anni cinque) Primaria: Atri: tutte le classi Fontanelle: tutte le classi Casoli: tutte le classi Secondaria I GRADO: Atri: II D, IIC, tutte le altre classi Casoli: II F, III F.
Attività previste	Le attività saranno incentrate sulla didattica laboratoriale e progettuale, gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di manufatti, souvenir, pannelli Erasmusplus, nella stesura di un questionario, nella creazione del logo del progetto, in n. 3 presentazioni multimediali su "This is my school, my city, my country", "What is it Active Citizenship?" e "Active Citizens and the environment", uno strumento online per la cittadinanza attiva con esempi di buone pratiche, il sito del progetto, brochures, diario e un DVD del progetto. Sono previsti 4 scambi culturali tra i paesi partner a cui parteciperanno di volta in volta 6 studenti di età compresa fra i 12 e i 14 anni.
Risorse finanziarie necessarie	€ 36.480,00 (Bando Erasmusplus 2018/2020).
Risorse umane (ore) / area	Dirigente scolastico, docenti interni alla scuola, DSGA e personale ATA.
Altre risorse necessarie	Lim per approfondire alcuni aspetti del progetto, scuolabus per uscite didattiche sul territorio, acquisto di strumentazioni Hardware e materiale di facile consumo.
Indicatori utilizzati	Numero di classi e docenti coinvolti, sondaggi e valutazione attraverso osservazioni, conversazioni libere e guidate, rielaborazioni grafico-pittoriche, cartelloni, giochi, innalzamento delle prestazioni nella lingua inglese
Stati di avanzamento	Il progetto si concluderà ad agosto 2020
Valori / situazione attesi	Il progetto permetterà agli alunni di accrescere le loro conoscenze sulla cittadinanza europea, rendendoli più aperti, tolleranti e comprensivi verso altre culture.

N.4	Denominazione progetto	Erasmus+ 2018/2020– Maths with games REFERENTE: Di Pasquale
	Priorità cui si riferisce	Promuovere l'acquisizione di abilità e competenze Migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni
	Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli allievi posizionati nei livelli 1 e 2.
	Obiettivo di processo	Potenziare la dotazione informatica della scuola e la sua fruibilità; Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'attuazione dei progetti responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità.



Altre priorità (eventuale)	<p>Il progetto ha un approccio interculturale e ha come obiettivi prioritari: la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche; il raggiungimento di competenze di alto livello; pratiche innovative nell'era digitale. l'acquisizione di abilità e competenze. Sensibilizzazione degli alunni alla partecipazione attiva. Lo sviluppo della creatività nell'insegnamento-apprendimento della matematica;</p>
Situazione su cui interviene	<p>Infanzia (tutte le sezioni/anni cinque) Primaria: Atri Cap: tutte le classi Fontanelle: tutte le classi Casoli: tutte le classi Secondaria I GRADO:</p>
Attività previste	<p>Il progetto prevede n.5 mobilità, di queste 1 in Turchia solo docenti (2 docenti), 3 mobilità con studenti (6 studenti e 2 docenti) in Estonia, Regno Unito e Bulgaria. Gli studenti verranno ospitati da famiglie selezionate, parteciperanno attivamente alle attività delle scuole partner europee e avranno l'opportunità di praticare la lingua inglese come lingua internazionale di comunicazione. Le attività saranno incentrate sulla didattica laboratoriale e progettuale, gli alunni saranno coinvolti in attività grafico-pittoriche, nella realizzazione di video, logo del progetto, PPT "Our country and our school in numbers", una brochure contenente delle poesie sulla matematica, una canzone sui vantaggi dello studio della matematica, Ppt " Maths and curiosities", un calendario del progetto, questionario sulla matematica nella vita di tutti i giorni, un video su" Using History to teach Maths", realizzare dei questionari, un opuscolo e un DVD del progetto.</p>

N.5	Denominazione progetto	E-TWINNING Referente: Da Fermo
	Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	Obiettivo di processo	Allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa.
	Altre priorità	Proporre itinerari formativi volti al potenziamento della lingua inglese; utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze e consentire ad insegnanti e studenti di raggiungere realtà differenti;
	Situazione su cui interviene	<i>eTwinning</i> è un'iniziativa europea nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie . Il tema della coesione della comunità è oggi cruciale per la nostra società e per le scuole, laboratori privilegiati di convivenza fra uguali e diversi. Gli insegnanti di tutti i paesi membri possono registrarsi e usare gli strumenti online di <i>eTwinning</i> (Portale e Desktop) per trovarsi, incontrarsi virtualmente, scambiare idee ed



	<p>esempi pratici e partecipare a progetti online. Reti, piattaforme <i>e-learning</i>, sistemi di <i>social networking</i>, e <i>file sharing</i> sono gli strumenti che più rappresentano l'idea centrale di <i>eTwinning</i>. Le scuole di almeno due diversi paesi europei creano un progetto e usano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per portare avanti il proprio lavoro. Dal momento che le scuole comunicano e collaborano via Internet, questa iniziativa non richiede il disbrigo di pratiche amministrative o l'utilizzo di denaro, e gli incontri faccia a faccia non sono necessari.</p>
Attività previste	<p>Alunni dell'Istituto delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, a classi aperte, ed allievi stranieri prendono parte ad uno scambio elettronico in lingua inglese su argomenti inerenti alla vita quotidiana, alla sfera personale, agli usi e costumi dei luoghi di origine e collaborano via Internet; utilizzano <i>chat</i> e <i>videoconferenza</i>, per la creazione di un prodotto finale: un video o una presentazione per descrivere aspetti caratteristici della propria vita quotidiana e del luogo d'origine. I discenti e le insegnanti delle scuole coinvolte utilizzeranno esclusivamente il <i>Twinspace</i>, all'interno del Portale e-Twinning per comunicare tra di loro e portare a termine il progetto. La comunicazione tra gli studenti avverrà quindi, all'interno di un'area virtuale riservata e sicura, accessibile solo attraverso apposita Username e Password</p>
Risorse finanziarie necessarie	Senza oneri per la scuola.
Risorse umane (ore) / area	Docente interno, coadiuvato da docente dell'organico dell'autonomia, in orario curricolare.
Altre risorse necessarie	Aula computer; PC; LIM; tablet anche in modalità BYOD.
Indicatori utilizzati	<p>Comprensione orale/scritta; Produzione/interazione orale/scritta; Riflessione sulla lingua e sulla cultura.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Produzione autonoma di testi personali in lingua inglese con l'utilizzo di un lessico specifico delle strutture e delle funzioni apprese; interazione in semplici scambi via Internet, con chiara esposizione dei contenuti trattati; potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese; confronto con una cultura diversa da quella di origine per cogliere la ricchezza della diversità; sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; sviluppo delle competenze informatiche di base.</p>



N.6	Denominazione progetto	ECCELLENZA TRINITY <i>Learn Live & Love Your English 4Life</i> Referente: Da Fermo
	Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	Obiettivo di processo	Elaborare un curriculum verticale di scuola; attivare gruppi di lavoro disciplinare che si riuniscano periodicamente e non solo ad inizio anno; implementare l'utilizzo di prove strutturate intermedie e finali; allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali.
	Altre priorità	Proporre in orario curricolare ed extracurricolare itinerari formativi volti al potenziamento della lingua inglese.
	Situazione su cui interviene	La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. I corsi di potenziamento di lingua inglese proposti sono finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Trinity GESE Grade 1 o Grade 2 (scuola primaria) e Grade 3 e Grade 4 (scuola secondaria di primo grado) con contenuti specifici del Syllabus, livelli pre-A1, A1, A2.1, A2.2. I destinatari delle attività sono alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, che aderiranno facoltativamente.
	Attività previste	<u>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</u> Gli allievi della scuola primaria di Atri Capoluogo, Casoli e Fontanelle, in base al numero degli iscritti, saranno divisi in gruppi. Ogni gruppo classe effettuerà 15/18 ore, a partire dal mese di gennaio 2019, con un rientro pomeridiano settimanale o a settimane alterne fino a completamento delle ore disponibili. Gli allievi della scuola secondaria di primo grado saranno divisi in due gruppi (Gruppo Grade 3, Gruppo Grade 4). Il gruppo Grade 3 effettuerà 10 ore di lezione; il gruppo del Grade 4 effettuerà 18 ore di lezione in orario extracurricolare. Le lezioni saranno svolte da un docente interno e da un docente dell'organico dell'autonomia. Per gli allievi di entrambi gli ordini di scuola sono inoltre previsti due incontri pomeridiani con un esperto madrelingua in presenza con un docente interno per simulazioni d'esame. L'esame di certificazione si terrà nel mese di maggio.
	Risorse finanziarie necessarie	€ 4.644,50 (spese per docenti interni per lo svolgimento delle attività didattiche e di coordinamento)
	Risorse umane (ore) / area	<u>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</u> 15/18h per docente interno per ogni corso attivato presso la Scuola primaria; 9h per esperto di madrelingua interno alla scuola; 10h per docente interno per ogni corso attivato Grade 3 e 18 h per docente interno per ogni corso attivato Grade 4 presso la scuola secondaria di primo grado; 6 h per un esperto madrelingua interno alla scuola 10 ore di coordinamento per n. 1 docente. N. 1 docente dell'organico dell'autonomia per la scuola primaria e N.2 docenti dell'organico dell'autonomia per la Scuola Secondaria di Primo



	Grado.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Realia; • Audiocassette e CD-Audio; • Videocassette; DVDs; • LIM; • Laboratorio linguistico; • Libro di testo; fotocopie; • Schede predisposte dall'insegnante.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprensione orale; ✓ Produzione/interazione orale; ✓ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 7. potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese; 8. maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio; 9. sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 10. miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua orale: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva.

N.7	Denominazione progetto	EIPASS 4SCHOOL Referente Ciarcelluti
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli allievi.	
Obiettivo di processo	Allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa.	
Altre priorità	Implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito della didattica e sviluppare il pensiero computazionale e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	
Situazione su cui interviene	<p>La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea.</p> <p>Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base.</p> <p>Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.</p>	
Attività previste	<p><u>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</u></p> <p>Gli allievi della Scuola Secondaria di Atri e Casoli saranno divisi in gruppi da 15 partecipanti. Ogni gruppo classe effettuerà 10/12 ore, a partire dal mese di Dicembre 2018, con un rientro pomeridiano settimanale di h 1,30. Oltre agli incontri in presenza, gli allievi, effettueranno da casa, attività di formazione autonoma su piattaforma e-learning. L'esame di certificazione finale è previsto per marzo 2018. Gli allievi durante la fase di formazione si dedicheranno ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenze computazionali di base; -le componenti hardware del computer; -il sistema operativo a interfaccia grafica; 	



	-software applicativo di videoscrittura; -il coding e l'ambiente scratch.
Risorse umane (ore) / area	10/12 h di lezione frontale + 10/12 h di compresenza per ogni docente interno (ogni due corsi attivati); 10 h di coordinamento per n.2 docenti; 10 h per ogni docenti esaminatore (2 in totale).
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Aula informatica; • Connettività; • Software specifici.
Indicatori utilizzati	✓ Accrescimento di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in relazione agli obiettivi previsti, valutati tramite i risultati di performance durante le lezioni, in sede di esame di certificazione, e durante l'anno scolastico per la realizzazione di percorsi di studio e/o ricerca.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 11. potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti dell'informatica; 12. maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio; 13. sviluppo del pensiero computazionale; 14. miglioramento delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi.

N.8	Denominazione progetto	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE. Potenziamento competenze in lingua francese. REFERENTE: M. Pisciella
Priorità		Migliorare il livello di preparazione degli allievi.
Obiettivi generali		<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere facili messaggi orali relativi la vita quotidiana 2. Comunicare oralmente nella lingua straniera 3. Comprendere facili testi 4. Produrre semplici testi scritti di carattere personale.
Obiettivi specifici		<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in scambi dialogici (riferimento alla famiglia, bisogni e tempo libero) 2. Consolidare e migliorare la pronuncia (aspetti fonologici, ortografia, strutture grammaticali) 3. Espansione dei campi semantici (riferimento alla famiglia, al cibo, città, luoghi della città, studi e scuole, sport e tempo libero, paesi e nazionalità, abbigliamento, salute, vacanze, meteo e stagioni, espressioni di tempo, rapporti tra coetanei)
Altre priorità (riferimento alle competenze chiave)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell'UE 2. Motivare gli alunni all'apprendimento del francese 3. Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico ed extra-scolastico. 4. Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali e scritte, in riferimento al quadro comune europeo (comprensione e produzione orale e scritta).



--	--	--

Destinatari	Alunni delle classi prime e seconde, selezionati sulla base della buona motivazione e attitudine all'apprendimento della lingua straniera.
Attività previste nel periodo: GENNAIO – MAGGIO	<u>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</u> Gli allievi divisi in due gruppi, effettueranno 20 ore di lezione in orario extracurricolare, le lezioni saranno svolte dal docente interno e dal docente dell'organico autonomia. Sono previsti incontri pomeridiani con esperto madrelingua in compresenza con un docente interno per simulazione d'esame. L'esame si terrà nel mese di maggio.
Risorse umane (ore)/area	<u>ANNO SCOLASTICO 2018/2019</u> <ul style="list-style-type: none"> - 20 h per il docente interno - 20 h per il docente dell'organico autonomia. - 8 h per un esperto madrelingua
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Audiocassette e cd audio; - Videocassette e dvd; - Lim; - Libro di testo, fotocopie; - Schede predisposte dall'insegnante
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale; - Produzione/interazione orale; - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.
Valori/situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà francese. 2. Maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio; 3. Sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 4. Miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua orale: pronuncia, interazione, fluenza; ricchezza espressiva.



N.9	Denominazione progetto	ARTE IN MUSICA (relativo al Progetto Regionale “ABRUZZO MUSICA”) Referente Felicioni
Priorità cui si riferisce	Promozione della diffusione e potenziamento della cultura musicale, umanistica ed artistica nelle scuole di ogni ordine e grado	
Traguardo di risultato (event.)	Migliorare il livello di preparazione degli alunni; ridurre la percentuale degli allievi posizionati nei livelli 1 e 2.	
Obiettivo di processo (event.)	<p>8) elaborare un curriculum verticale di scuola in almeno altre due discipline;</p> <p>9) attivare gruppi di lavoro disciplinare che si riuniscano periodicamente e non solo ad inizio anno;</p> <p>10) potenziare la dotazione informatica della scuola e sua fruibilità;</p> <p>11) allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa;</p> <p>12) coinvolgere un maggior numero di docenti nei settori organizzativo e progettuale;</p> <p>13) incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione, sia con intervento di esperti che tra pari;</p> <p>14) coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti, responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità.</p>	
Altre priorità (eventuale)	<p>f) Proporre in orario curriculare ed extracurriculare itinerari formativi volti all’educazione alla salute, all’ambiente, alla cittadinanza attiva, al potenziamento della lingua inglese, alla conoscenza del proprio territorio sotto i vari aspetti storici, artistici, culturali, paesaggistici, in una visione locale che si apra al globale.</p> <p>g) Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all’impegno scolastico e contrastare la dispersione.</p> <p>h) Favorire l’inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o comunque svantaggiati, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente, nel quale l’attenzione è posta sulle potenzialità e su ciò che l’allievo sa fare e non sui limiti che ciascuno di noi, in varia misura e in diversi ambiti.</p>	
Situazione su cui interviene	<p>Potenziamento della studio della musica e dello strumento musicale, intraprendendo procedure di istituzione per i Corsi ad Indirizzo Musicale, riferito alle Scuole coinvolte nelle Rete (mancanti di indirizzo musicale, tranne l’Istituto Capofila);</p> <p>Potenziamento dell’orchestra dell’Istituto Comprensivo di Atri e di un Coro costituito da studenti provenienti dagli altri istituti dell’Ambito 2 – Rete 3, con programmazione di eventi, esibizioni, performance corali e orchestrali.</p>	
Attività previste	<p>ATTIVITÀ IN RETE: AMBITO 2 – RETE 3 Istituto Comprensivo di ATRI – <i>CAPOFILA</i> Istituto di Istruzione Superiore “A. ZOLI” di ATRI Istituto Comprensivo di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO Istituto Comprensivo di CELLINO ATTANASIO Istituto Comprensivo di NOTARESCO</p>	



	<p>Istituto Comprensivo di PINETO Istituto Comprensivo di SILVI</p> <p>RETI INTER ISTITUZIONALI: Conservatorio “G. BRAGA” – TERAMO; Associazione Musicale “Amici della Musica 2000” (Festival Internazionale “Duchi D’Acquaviva”) – ATRI; Associazione “I Flauti di Toscanini” – AVEZZANO; Associazione “Alberi di Maggio” (per lo studio e divulgazione delle culture di matrice orale)</p> <p>altri eventuali enti/associazioni</p> <p>Realizzazione di spettacoli a carattere musicale, teatrale (con recitazione e danza) con esposizioni e proiezioni grafiche. Realizzazione di iniziative a carattere artistico, anche di formazione per i docenti, per la qualificazione dell’insegnamento, di collegamento fra le istituzioni ed enti dell’ambito e del territorio (con convenzioni, protocolli di intesa, ecc.). Programmazione di lezioni-concerto (di Strumento musicale) indirizzato agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell’Ambito 2 – Rete 3, tenute da: docenti di Strumento musicale della Scuola Capofila (unico istituto ad Indirizzo musicale dell’Ambito); docenti appartenenti all’Ambito; eventuali docenti esperti esterni.</p> <p>Attività proposte: I LOVE CINEMA Concerto di Musiche da Film: “Da Disney al Cinema italiano” con Docenti interni e esperti esterni - Organizzato in collaborazione con l’Associazione “Amici della Musica 2000” di Atri - Destinatari: Alunni IV e V Primaria + Secondaria IL CANTO DEL VENTO Conferenza e Concerto con l’Orchestra “I Flauti di Toscanini” diretta dal M° Paolo Totti; con docente interno (Marco Felicioni) - Organizzato in collaborazione con l’Associazione “I Flauti di Toscanini” di Avezzano - Destinatari: Alunni IV e V Primaria + Secondaria CANTO ALLA ROVESCIA Laboratorio di Vocalità e Corso di Formazione con docente esterno: M° Massimiliano Di Carlo; Organizzato in collaborazione con l’Associazione “Alberi di Maggio” (per lo studio e divulgazione delle culture di matrice orale - Destinatari: (Laboratorio) Alunni IV e V Primaria + Secondaria; (Corso di Formazione) Docenti Infanzia Primaria ed eventualmente Secondaria</p>
Risorse finanziarie necessarie	Per le attività sopra descritte, si resta in attesa di sviluppi e attuazione concreta del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60, tramite i relativi decreti attuativi (al fine di non ricorrere al sostegno finanziario da parte delle scuole dell’ambito o di contributi da parte delle famiglie).
Risorse umane (ore) / area	RISORSE PROFESSIONALI INTERNE - Istituti dell’Ambito 2 – Rete 3: Docenti di Strumento Musicale (Istituto Comprensivo Atri), di Musica e di Altre discipline.



	AVENTUALI RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE Numero di ore necessarie ancora non prevedibili, in attesa dei decreti attuativi e la definizione della programmazione del Progetto Regionale.
Altre risorse necessarie	Attrezzature musicali, tecnologiche e non, strumenti musicali e dotazioni del/i laboratorio/i musicali e multimediali.
Indicatori utilizzati	valutazione periodica dell'interesse e delle competenze; verifica durante le prove di esecuzione e nelle performance.
Stati di avanzamento	In attuazione
Valori / situazione attesi	Diffusione dell'insegnamento delle discipline musicali e progettazione e realizzazione di eventi in collaborazione con gli Istituti della Rete ed Enti del Territorio.

N.10	Denominazione progetto	"CRESCERE CON LA MUSICA" Corso di orientamento allo strumento musicale
	Priorità cui si riferisce	Promozione della diffusione e potenziamento della cultura musicale, orientando gli alunni della Scuola Primaria alla pratica strumentale, fornendo le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di primo grado
	Traguardo di risultato (event.)	
	Obiettivo di processo (event.)	
	Altre priorità (eventuale)	
	Situazione su cui interviene	Potenziamento delle opportunità formative, consentendo percorsi individuali più consapevoli e pertinenti per lo Strumento musicale, integrando il curricolo verticale; Incremento dello studio della musica, riconoscendone il valore culturale e formativo; Orientamento per gli alunni appartenenti alle classi Quinte della Scuola Primaria le quattro sottoclassi di Strumento musicale con preparazione alla successiva frequenza del Corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria.
	Attività previste	Lezioni-concerto di Strumento musicale per gli alunni delle Classi Quinte della Scuole Primaria: <i>lezioni di teoria e pratica musicale e strumentale, rivolte a tutti gli alunni (in orario curricolare mattutino) – 10 ore di lezione per ogni Classe (per i Plessi di Atri, Casoli e Fontanelle);</i> Pratica concreta e fattiva del fare musica con la pratica strumentale, apprendendo gli aspetti teorici ed esecutivi della musica stessa: <i>lezioni di Strumento musicale rivolte agli alunni che hanno sostenuto il Test attitudinale (in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria) - 10 ore di lezione con piccoli gruppi di 2/3 alunni;</i> Pratica della musica d'insieme, creando momenti di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità; Incoraggiamento ad esprimere la propria personalità, sviluppandola nelle varie fasi dello studio dello strumento: dalla percezione fisica (postura, rapporto con lo spazio, movimenti sullo strumento), alla



	comprensione del fruire la musica stessa; Realizzazione di un saggio finale a conclusione del corso, con coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori e cittadinanza del territorio.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'Istituto e contributo da parte delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	RISORSE PROFESSIONALI INTERNE - Docenti di Strumento Musicale - Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino
Altre risorse necessarie	Attrezzature musicali, tecnologiche e non, strumenti musicali e dotazioni del/i laboratorio/i musicali e multimediali
Indicatori utilizzati	Valutazione periodica dell'interesse e delle competenze; verifica durante le prove di esecuzione
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

N.11	Denominazione progetto	CANTA CON NOI Referente: Misantoni
	Priorita' cui si riferisce	Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini al mondo della Musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, con un interesse attivo per dare agli alunni la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi.
	Traguardo di risultato (event.)	Concerto corale con i bambini delle classi seconde
	Altre priorita'	Integrazione ed inclusione degli alunni bes
	Destinatari	Alunni delle classi seconde – scuola primaria atri
	Attivita' Previste	Le attività proposte si concentrano su giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali, canti, danze, prime forme di canto corale e quant'altro emergerà dalle personali predisposizioni degli studenti. Le diverse attività saranno calibrate in base all'età dei bambini che prenderanno parte al progetto. L'intenzione finale è quella o di creare un piccolo coro o di mettere in scena un episodio caratteristico tratto da un noto cartone animato-musical.
	Risorse finanziarie necessarie	Senza oneri per la scuola
	Docenti	Docenti di musica delle classi seconda
	Altre risorse Necessarie	Esperto esterno
	Indicatori Utilizzati	Partecipazione degli alunni alle attività Aumento dei livelli di socializzazione
	Valori /Situazioni Attesi	Sviluppo della sensibilità musicale (ascolto e partecipazione attiva)



N.12	Denominazione progetto	“VERDI VOCI” : Laboratorio corale REFERENTE: BARRO III ANNUALITA'
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nella Scuola Primaria; Migliorare il livello di preparazione degli alunni;	
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Canto corale come espressione di se stessi in armonia con gli altri; - Diffusione dell'arte musicale; - Scoperta degli elementi costitutivi del lingua musicale: altezza, intensità, durata, timbro e forma attraverso la percezione della realtà sonora con cui il bambino intera; - Uso della scrittura analogica; - Scoperta e uso della voce umana come strumento di comunicazione verbale e musicale; - Ascolto e analisi guidata dei suoni e delle caratteristiche formali strutturali dei brani proposti; - Dalla scrittura analogica a quella convenzionale per mezzo di parole ritmiche e successiva introduzione del pentagramma musicale; - Introduzione del sistema musicale Kodaly. 	
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto agli alunni delle attuali classi terze e quinte di Atri capoluogo ed ha lo scopo di diffondere l'arte musicale attraverso un processo di alfabetizzazione musicale che trova nella scoperta della voce, il mezzo più naturale.	
Attività previste	Svolgimento delle seguenti attività: lezioni quindicinali per ogni classe; riscaldamento vocale; giochi sonori con il sistema Kodaly; proiezione di immagini; ascolto di brani; esecuzione di brani vocali per voci bianche.	
Risorse finanziarie necessarie		
Risorse umane (ore) / area	Il progetto, della durata approssimativa di 32 ore per classe, prevede la presenza di 1 esperto esterno: Prof. Gaetano Tudini.	
Altre risorse necessarie	Una LIM (dove disponibile) per la proiezioni multimediale.	
Indicatori utilizzati	Realizzazione di un saggio di fine anno	
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata annuale	
Valori / situazione attesi	Capacità di controllo dell'apparato fonatorio; consapevolezza di se come soggetto e come oggetto sonoro; capacità di intonare gli intervalli musicali proposti dall'insegnante con il sistema Kodaly all'impronta; lettura ritmica a prima vista.	



N.13	Denominazione progetto	MUSICOTERAPIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Referente: Nespoli
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'integrazione psicologica, emozionale e relazionale dell'alunno attraverso il processo creativo.	
Traguardo di risultato	Programmare percorsi interdisciplinari di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	
Obiettivo di processo	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Realizzazione di attività per gruppi. Strutturare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e favorisca l'apprendimento cooperativo.	
Altre priorità (eventuale)		
Situazione su cui interviene	Infanzia Amaltea e Risorgimento: gruppo di bambini di anni quattro (a carico delle famiglie); Infanzia Casoli e Fontanelle: tutti i bambini delle tre fasce d'età (a carico dell'Istituto).	
Attività previste	Gli incontri saranno gruppali della durata di 60 minuti e avranno cadenza settimanale. Si utilizzeranno metodi di musicoterapia ricettiva (ascolto) e musicoterapia attiva (produzione del suono)	
Risorse finanziarie necessarie	€ 28,00 orarie per un laboratorio di 20 ore.	
Risorse umane (ore) / area	Esperto esterno, 20 ore per ogni plesso di Scuola dell'infanzia.	
Altre risorse necessarie		
Indicatori utilizzati	Verranno utilizzati i seguenti metodi: metodo Gordon al fine di sviluppare la musicalità, il pensiero musicale, l'orecchio e il senso del ritmo. l'ascolto musicale condiviso, di canti senza parole, l'uso del movimento a flusso continuo, il silenzio, l'attenzione nei confronti del respiro, della relazione e dello sguardo, uniti all'uso del gioco educativo musicale come strumento necessario a stabilire un dialogo con il bambino e permettergli di scoprire la sintassi musicale e il senso, o i sensi, che la musica porta con sé. Il metodo Nordoff-Robbins prevede la musica suonata al centro dell'esperienza che diventa un mezzo di comunicazione e di auto-espressione, attua dei cambiamenti e permette la realizzazione del potenziale creativo e migliorativo dell'alunno.	
Stati di avanzamento	Il progetto si concluderà a giugno 2019 con la festa del diploma.	
Valori / situazione attesi	Sviluppare l'ascolto alla musica abbinato a delle attività ludiche e associato a dei movimenti corporei spontanei del bambino. Potenziare la creatività e l'espressività; acquisire l'autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere; migliorare la capacità di ascolto di sé e degli altri; favorire l'integrazione di culture diverse; sviluppare la capacità attentiva e mnemonica.	



N. 14	Denominazione progetto	TEATRO E MUSICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Referente: Fagnani
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'integrazione psicologica, emozionale e relazionale dell'alunno attraverso il processo creativo.	
Traguardo di risultato	Programmare percorsi interdisciplinari di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	
Obiettivo di processo	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Realizzazione di attività per gruppi. Strutturare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e favorisca l'apprendimento cooperativo.	
Altre priorità (eventuale)		
Situazione su cui interviene	Infanzia Amaltea e Risorgimento: gruppo di bambini di anni cinque (a carico delle famiglie); Infanzia Casoli e Fontanelle: tutti i bambini delle tre fasce d'età (a carico delle famiglie).	
Attività previste	Gli incontri saranno gruppali della durata di 60 minuti e avranno cadenza settimanale. I gruppi verranno formati in base alla diversità delle prove che si effettueranno per il saggio finale. Le attività che verranno svolte sono: giochi musicali utilizzati per creare un ambiente divertente e collaborativo e per assimilare le canzoni; narrazione della storia utilizzando la musica e il gioco simbolico; costruzione di strumenti utili per raccontare e d assimilare la storia; prova del copione dando libero spazio alla creatività e all'immaginazione dei bambini; canto corale; prova della piccola coreografia da realizzare sulle canzoni.	
Risorse finanziarie necessarie	€ 28,00 orarie per un laboratorio di 20 ore.	
Risorse umane (ore) / area	Esperto esterno, 20 ore per ogni plesso di Scuola dell'infanzia.	
Altre risorse necessarie		
Indicatori utilizzati	Verranno utilizzati i seguenti metodi: metodo apprendimento Kolb formato da quattro elementi: esperienza concreta, osservazione riflessiva, formazione di concetti astratti e sperimentazione attiva; metodo di Stella Adler: l'immaginazione entra a far parte della recitazione; metodo Nordoff-Robbins: la musica offre un mezzo di comunicazione e auto-espressione, attua dei cambiamenti e permette la realizzazione del potenziale creativo del bambino.	
Stati di avanzamento	Il progetto si concluderà a giugno 2019 con la festa del diploma.	
Valori / situazione attesi	Favorire l'integrazione gruppo-classe; sviluppare la capacità attentiva, mnemonica e di ascolto; offrire al bambino un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; promuovere il lavoro di gruppo e l'espressione di sé; sviluppare la capacità di farsi capire agli altri.	



N.15	Denominazione Progetto	SCACCHI A SCUOLA 2018/2019 Associazione "Torri del Cerano".
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella primaria e nella secondaria, conseguire nelle prove I.N.V.A.L.S.I di matematica risultati superiori a quelli delle scuole di riferimento e alle medie nazionali.	
Altre priorità	Migliorare il livello di preparazione, concorrere alla formazione globale dell'allievo favorendo la concentrazione, la memoria, le capacità logiche e più in generale lo sviluppo mentale e la coscienza sociale.	
Obiettivo di processo	Creare un ambiente di apprendimento in cui le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione, ma su quello dell'azione con modalità didattiche laboratoriale che metta gli allievi in condizione di imparare favorendo l'apprendimento cooperativo.	
Obiettivi specifici	Sviluppare la conoscenza dei principali temi tattici e strategici del gioco degli scacchi. Insegnare i principi fondamentali dell'apertura del mediogioco e del finale. Avviare ed educare l'allievo alla pratica scacchistica, con tornei individuali.	
Situazione su cui si interviene	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della primaria e alle classi della scuola di Secondo grado dell'Istituto comprensivo di Atri. Dal R.A.V. di Istituto emerge in modo chiaro la necessità di investire risorse ed energie per migliorare gli esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I. Il progetto "Scacchi a scuola" propone un'attività –gioco fortemente adatta al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento favorendo lo sviluppo logico e progressivo del pensiero, facilitando l'acquisizione di alcuni concetti matematici. Il percorso educativo e didattico si rivela particolarmente opportuno per il recupero della motivazione e degli apprendimenti nell'area logico- matematica e per la valorizzazione dell'inclusività, privilegiando l'attività laboratoriale e il lavoro cooperativo. L'introduzione della disciplina degli scacchi in età scolare si configura come un valido sostegno didattico, in virtù delle numerose valenze formative insite in essa.	
Modalità di svolgimento	Periodo di svolgimento: novembre- maggio. E' importante l'attuazione del progetto in tale periodo, al fine di poter consentire agli alunni la partecipazione ai "Campionati studenteschi" ora denominati "Trofeo scacchi scuola" organizzati dal M.I.U.R, dal CONI e dal FIS. Laboratorio introduttivo 10 ore Laboratorio base 20 ore Laboratorio completo 30 ore Ciascun laboratorio si potrà organizzare in base alle esigenze dell'istituto. La maggior parte degli incontri di laboratorio è articolata in tre momenti: esposizione teorica con l'ausilio della scacchiera murale o della lim; partite e esercitazioni in simultanea con gli istruttori; partite tra allievi sotto la supervisione degli istruttori. Le attività laboratoriali si svolgeranno in orario curricolare, il numero massimo di partecipanti ad ogni laboratorio è di 20 alunni.	
Risorse finanziarie necessarie	Da definire	



Risorse umane	Nella realizzazione del progetto sono coinvolti esperto esterno Docenti curricolari.
Altre risorse necessarie	Fotocopie
Indicatori utilizzati	Verifica sommativa per valutare il lavoro complessivo Indice di gradimento delle iniziative proposte.
Valori/ situazioni attesi	Potenziamento della motivazione ad apprendere

N.16	Denominazione progetto	AREE A RISCHIO (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) REFERENTE Da Fermo
	Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano; migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	Obiettivo di processo	Elaborare un curricolo verticale di scuola; implementare l'utilizzo di prove strutturate intermedie e finali; allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali.
	Altre priorità	Proporre in orario curricolare ed extracurricolare itinerari formativi volti a favorire l'inclusione scolastica ed il successo formativo di alunni stranieri e in difficoltà; differenziare la proposta formativa consentendo a tutti di acquisire le conoscenze e le abilità di base; stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche.
	Situazione su cui interviene	Le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado accolgono alunni ripetenti ed allievi con gravi insufficienze nel profitto, i quali manifestano problematiche comportamentali tali da incidere in modo significativo sulle dinamiche relazionali del gruppo classe, con una conseguente ripercussione negativa sugli apprendimenti. Si rilevano inoltre situazioni critiche di varia tipologia, dalla deprivazione culturale alla difficile integrazione di alunni stranieri non italofofoni, in graduale aumento soprattutto nelle sedi staccate delle frazioni. Sono degni di nota anche i dati poco rassicuranti relativi ai risultati delle prove Invalsi, a cui contribuiscono in misura significativa gli alunni con maggiori lacune, difficili da colmare con insegnamenti non personalizzati. Dal RAV d'Istituto emerge in modo chiaro la necessità di investire energie e risorse per migliorare gli esiti delle prove INVALSI e di innalzare il livello di preparazione degli allievi in italiano. In tale generale contesto si rivela particolarmente opportuno un percorso educativo-didattico che miri al recupero della motivazione e degli apprendimenti, privilegiando attività laboratoriali, anche individualizzate, soprattutto a sostegno delle fasce deboli.
	Attività previste	Laboratorio di lettura e comprensione testuale Attraverso le varie modalità di lettura (esplorativa, selettiva, estensiva ed intensiva), si analizzeranno testi di varia tipologia continui, non continui e misti, online e offline, sul modello delle Prove Invalsi istituzionali. Durante gli incontri gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, in base alla documentazione a disposizione saranno chiamati allo svolgimento di compiti di realtà in situazioni-problema (compilazione di modulistica; orientamento nello spazio in seguito a lettura di mappe e segnaletica stradale; pianificazione di uscite dopo ricerca di informazioni, in un dato luogo, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito...). Le attività saranno proposte in forma di



	“sfide”, con possibilità risolutive aperte, al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.
Risorse finanziarie necessarie	€681,42
Risorse umane (ore) / area	4 docenti della scuola secondaria di primo grado.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Videocassette; DVDs; • LIM; • Libro di testo; fotocopie; • Schede predisposte dall’insegnante.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica sommativa, al termine del percorso laboratoriale, per valutare il lavoro complessivo; ✓ indice di gradimento delle iniziative proposte.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento delle strategie didattiche degli insegnanti alle aspettative degli alunni; • implementazione della didattica laboratoriale; • miglioramento nel profitto; • miglioramento del senso di responsabilità e di affezione verso la scuola; • potenziamento della motivazione ad apprendere.

N.17	Denominazione progetto	ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO Referenti F.S. Area2: Di Nardo Di Maio - Secone Seconetti
Priorità cui si riferisce		- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. - Migliorare i risultati delle prove Invalsi.
Traguardo di risultato		Ridurre la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2 in riferimento ai risultati delle prove Invalsi .
Obiettivo di processo		-Proporre itinerari formativi coinvolgendo e motivando gli alunni, aiutandoli a superare gli ostacoli all’apprendimento e valorizzando le loro potenzialità individuali, con attività personalizzate e laboratoriali in piccoli gruppi. -Favorire un maggior grado di autostima attraverso l’acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace ed autonomo, nel rispetto delle specificità individuali.
Altre priorità		- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorendo l’inclusione. - Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. - Garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
Situazione su cui interviene		Classi seconde e quinte della scuola primaria. Classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado di Atri e Casoli. -Alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di condizioni favorevoli alla concentrazione e



	di considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico; -alunni in condizione di poter potenziare la loro preparazione (in particolare delle classi terze), che possano anche essere coinvolti in attività di tutoraggio.
Attività previste	<i>Attività graduate su tre livelli (iniziale/base, intermedio, avanzato) mirate a recuperare, consolidare e potenziare:</i> - le abilità di lettura, comprensione e produzione testuale -le abilità di ascolto, comprensione e produzione della lingua inglese - le abilità logiche e di risoluzione di problemi; - le capacità di interazione in lingua straniera; - l'espressività degli studenti nell'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/2019.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese in servizio nell'Istituto.
Altre risorse necessarie	Fotocopie, Computer, LIM.
Indicatori utilizzati	Grado di rispondenza e soddisfazione dell'utenza, verifiche immediate dell'apprendimento in itinere, attività metacognitive e di autovalutazione, verifiche in classe, profitto conseguito al termine dell'anno scolastico.
Stati di avanzamento	Il progetto si ripropone annualmente con alcune integrazioni o variazioni.
Valori / situazione attesi	Riduzione del gap nei livelli di apprendimento, valorizzazione delle abilità e delle competenze individuali, miglioramento dei risultati delle prove nazionali, miglioramento del rapporto degli alunni con la scuola, innalzamento del grado di responsabilizzazione.

N.18	Denominazione progetto	UN'ALTERNATIVA C'È SEMPRE: per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC REFERENTE: Tavani
	Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano; migliorare il livello di preparazione degli allievi.
	Traguardo di risultato	Conseguire nelle prove di italiano risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alle medie nazionali; ridurre la percentuale degli allievi posizionati nei livelli 1 e 2.
	Obiettivo di processo	
	Altre priorità	Svolgere attività utili al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e alla formazione degli individui; contribuire alla formazione integrale della persona attraverso la riflessione sui temi attinenti i valori della vita e della convivenza civile.
	Situazione su cui interviene	Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che non si avvalgono dell'IRC
	Attività previste	- Lettura e rielaborazione di testi; - Conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento; - Comparazione fra situazioni simili in culture diverse; - Riflessione riguardo le varie tematiche affrontate (amicizia, solidarietà,



	diversità, rispetto degli altri, diritti delle donne e degli stranieri, lavoro minorile, salute, ambiente ed educazione all'affettività.)
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Docenti a disposizione e docenti incaricati
Indicatori utilizzati	Attività didattiche e formative, che consistono in un approfondimento di contenuti già presenti nelle programmazioni curriculari della scuola, anche in relazione a specifiche esigenze segnalate dai Consigli di classe e concordate con le famiglie
Stati di avanzamento	Ci si propone di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita degli alunni interessati, in un report finale.
Valori / situazione attesi	Realizzazione di un album di testi letti, compresi e analizzati, sviluppando la capacità autonoma di giudizio, rafforzando l'autostima e la tolleranza.

N.19	Denominazione progetto	MIND-EDU "EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO DI SÉ" REFERENTE: Rapagnetta III ANNUALITA'
Priorità cui si riferisce	E' una proposta che ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni ad una dimensione di raccoglimento interiore e presenza mentale, attraverso la meditazione e il rapporto con le sensazioni corporee. Tali pratiche vicine allo Yoga e alla Mindfulness sviluppano la consapevolezza del proprio corpo, le tecniche di rilassamento e di ascolto del respiro riducono la stanchezza e la fatica potenziando la concentrazione mentale, l'ascolto del silenzio permette di ridurre gli stati d'ansia ed aumentare il rendimento scolastico.	
Traguardo di risultato (event.)	Diminuire l'ansia da stress e migliorandone la prestazione. Aumentare il benessere psicofisico e l'auto consapevolezza di sé.	
Obiettivo di processo (event.)	Rendere consapevoli gli alunni dei loro stati emozionali, ed attraverso tale consapevolezza, educarli all'ascolto del respiro, alla meditazione e alla pratica della presenza mentale.	
Altre priorità (eventuale)	Educazione alla lettura dei significati espressi dagli stati emozionali del corpo.	
Situazione su cui interviene	La stanchezza e lo stress si generano anche nell'infanzia e sono talvolta accompagnati da sintomi psichici o fisici. L'orientamento al benessere psicofisico e alla riduzione delle condizioni di disagio infantile porta alla presente proposta di programma educativo; mirata alla regolazione emozionale, allo sviluppo di una maggiore abilità nella gestione dello stress e degli umori negativi, attraverso l'ascolto e la consapevolezza del proprio corpo e respiro. La proposta è radicata in pratiche di Yoga e Mindfulness il cui effetto è ormai ampiamente testato dal punto di vista scientifico.	
Risorse finanziarie necessarie	Per il presente anno scolastico il progetto è gratuito per gli alunni. Si richiede un contributo dal fondo d'Istituto: per il coordinamento di Rapagnetta Rossella e le ore di conduzione dei laboratori. L'insegnante Rapagnetta intende svolgere le attività in orario aggiuntivo, ovvero nelle ore in cui lei non è in servizio presso le sue classi. Ogni percorso laboratoriale attivato avrà la durata di 6 ore, per un totale di	



	24 ore. Il coordinamento di tutte le attività è di 6 ore. Il compenso lordo è di 35 euro a ora.
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno progettate e condotte e progettate dall'insegnante Rapagnetta Rossella.
Altre risorse necessarie	La partecipazione attiva delle insegnanti ai laboratori.
Indicatori utilizzati	Rilevare l'interesse e la partecipazione degli alunni sia dal loro comportamento e coinvolgimento, e sia dai materiali prodotti in forma grafica, poetica o di riflessione da riportare su un quaderno che funga da "Diario di Bordo" dei laboratori.
Stati di avanzamento	<p>Il progetto sarà attivato per le classi che ne faranno domanda.</p> <p>La disponibilità è di 24 ore totali da suddividere in base alle richieste delle insegnanti. Come criterio di attivazione del progetto si utilizzerà: l'ordine di presentazione della domanda, le insegnanti e le classi che non hanno partecipato gli anni precedenti.</p> <p>-Per la scuola dell'infanzia: Fontanelle, referenti Giuliana Di Pasquale, Lucia Guarnieri un'ora a settimana per un minimo di 6 incontri Scuola dell'Infanzia di Casoli: Concetta Ferrucci.</p> <p>-Scuola Primaria Classi seconde: un'ora a settimana per minimo di sei incontri. Le classi coinvolte hanno come referenti Margherita Sposetti, Maria Vittoria Finizii. *l'orario potrebbe subire delle modifiche per esigenze di servizio, recupero ore e eventuali necessità.</p>
Valori / situazione attesi	



N.20	Denominazione progetto	COUNSELING: Servizio di consulenza psicologica REFERENTI: FS AREA 2; Di Nardo Di Maio – Secone Seconetti IN ATTESA DI RICONFERMA DA PARTE DELL'ENTE LOCALE
	Priorità della scuola	Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e contrastare la dispersione; favorire l'inclusione, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente.
	Situazione su cui interviene	E' un servizio di ascolto e consulenza attivato presso le scuole del Comune di Atri allo scopo di sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e di agevolare relazione positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative e professionali. Tutto questo con l'obiettivo ampio di incentivare il benessere degli studenti, realizzando un significativo miglioramento della loro motivazione allo studio e della qualità della loro vita in generale.
	Attività previste	Sportello scolastico rivolto a: <ul style="list-style-type: none"> • Studenti - offre ascolto e sostegno emotivo finalizzato al superamento dei momenti di difficoltà, attraverso incontri individuali o incontri in classe. • Insegnanti - offre consulenze rispetto alla relazione con l'alunno o con il gruppo-classe. • Genitori - offre ascolto delle "fatiche emotive" legate all'esperienza di essere genitore e consulenze finalizzate al miglioramento della relazione con il proprio figlio/a. Per poter accedere al servizio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ I ragazzi possono richiedere un colloquio lasciando la propria richiesta, previa autorizzazione da parte dei genitori (se minorenni), in un'apposita cassetta della posta collocata nei pressi delle postazioni dei collaboratori scolastici. ➤ I genitori e gli insegnanti possono prendere un appuntamento tramite segreteria o rivolgendosi direttamente alla Psicologa.
	Risorse finanziarie necessarie	Il servizio viene offerto gratuitamente dall'Amministrazione Comunale.
	Risorse umane (ore) / area	1 psicologo specialista presente con uno sportello attivo n°8 ore settimanale nei plessi scolastici nel seguente calendario: Lunedì 9:00 - 11:00 Scuola Secondaria di I grado Atri Lunedì 11:00 - 13:00 Scuola Primaria Atri Giovedì 09:00 - 11:00 Scuola Secondaria di I grado Casoli Giovedì 11:00 - 13:00 Scuola Primaria Casoli Per tutte le scuole dell'Infanzia e per la scuola Primaria di Fontanelle il servizio è disponibile su prenotazione.
	Indicatori utilizzati	Numero di consulenze ed esiti ottenuti rispetto alla problematica proposta



N.21	Denominazione progetto	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALIMENTARE REFERENTE: Giannascoli
	Destinatari	Alunni classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado
	Priorità cui si riferisce	Migliorare la consapevolezza sui corretti stili di vita degli alunni e delle loro famiglie.
	Situazione su cui interviene	Osservando gli alunni durante le ricreazioni, le pause pranzo o fuori dalla scuola si deduce che la loro alimentazione, in molti casi, non è proprio corretta: essi seguono dei criteri di rapidità, praticità e sapidità imposti da una martellante pubblicità, alimenti e bevande che apportano una gran quantità di calorie ma poveri di nutrienti essenziali. Il continuo aumento di sovrappeso e obesità nelle giovani generazioni è particolarmente preoccupante soprattutto per le implicazioni sanitarie correlate allo sviluppo di patologie -degenerative legate a questi stati. In aumento sono anche le insorgenze dei disturbi alimentari (anoressia e iperfagia, per citare i più conosciuti). I dati sul fumo e l'uso di alcool tra i giovani e giovanissimi sono preoccupanti, quindi per indurli consapevolmente ad adottare un corretto stile di vita, saranno proposte, accanto ad attività di educazione alimentare, attività che li renda consapevoli sugli effetti del tabacco e alcool sul corpo umano
	Attività previste e risorse umane	<p>OTTOBRE 2018: Incontro formativo di presentazione del progetto e del kit didattico (in presenza o a distanza).</p> <p>NOVEMBRE-DICEMBRE 2018: Attività ludico didattica sul tema della corretta alimentazione.</p> <p>GENNAIO 2019: Momento di verifica dello stato dei lavori del progetto (follow up a distanza per insegnanti).</p> <p>GENNAIO FEBBRAIO 2019: Giochi educativi per potenziare i 5 sensi.</p> <p>OTTOBRE 2018-MAGGIO 2019: Possibilità di effettuare una visita didattica gratuita a Fico (Bo) o, per il percorso a distanza, la visione di un video inedito per la scoperta della filiera di produzione del parmigiano Reggiano. Degustazione sensoriale in classe di P. R di diversa stagionatura offerto dal Consorzio di Produzione del P.R. Il Progetto prevede un percorso multidisciplinare che coinvolgerà tutti i docenti in quanto, attraverso le varie attività ludico didattiche, la geografia, la storia, le scienze, la letteratura saranno messe in relazione. I Docenti coinvolti saranno affiancati a distanza dai Formatori Creativ (Creativ C.I.S.E. è una Cooperativa sociale che si occupa di educazione nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)</p>
	Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste spese per l'Istituto, le spese per un'eventuale uscita dei ragazzi avente come meta Fico a Bologna sono a carico delle famiglie.
	Altre risorse necessarie	Una Lim, computer, fotocopiatrice e stampante.
	Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione dei ragazzi ad una maggiore consapevolezza delle proprie scelte alimentari, educati alla lettura delle etichette e capaci di riconoscere le diverse certificazioni alimentari (Doc, Dop, Igp, Biologico)



	<p>per il bene della propria salute.</p> <p>Favorire lo sviluppo di una coscienza alimentare critica e consapevole che privilegi prodotti a basso impatto ambientale, tuteli la biodiversità animale e vegetale e valorizzi il proprio territorio.</p> <p>Prevenire atteggiamenti a rischio (fumo, consumo di alcool, diete e restrizioni alimentari per il controllo del peso) informando e correggendo convinzioni errate e pericolose.</p>
--	---

N.22	Denominazione progetto	PRONTO SOCCORSO A SCUOLA Referente: Giannascoli
	Situazione su cui interviene	Promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e solidale attraverso l'acquisizione, da parte degli alunni, di tecniche di primo soccorso al fine di incrementare la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza.
	Attività previste	<p>Fase 1: I docenti interessati di ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo di Atri, avendo come riferimento le linee di indirizzo per l'insegnamento obbligatorio delle tecniche di primo soccorso elaborate dal Miur e dal Ministero della Salute con la collaborazione del SIS 118 (Miur pronto soccorso PDF), si avvarranno del materiale multimediale gentilmente offerto dal Dottor Gaetano Pallini ex responsabile del Pronto Soccorso della ASL di Teramo e relatore, nell'a.s 2015/2016, di un corso di formazione sul primo soccorso organizzato in codesto Istituto.</p> <p>Fase 2: I docenti interessati dei tre ordini di scuola parteciperanno ad un incontro con il dottor Gaetano Pallini e personale della Croce Rossa, avente come tema l'insieme delle azioni che è possibile mettere in atto in situazioni di emergenza di una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati.</p> <p>Fase 3: I docenti interessati (in modo particolare quelli di Scienze ed Educazione fisica) potranno elaborare e proporre percorsi formativi ai propri alunni della Scuola dell'infanzia, della Primaria e Secondaria di primo grado nelle ore curricolari. Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado è previsto un incontro con il dottor G. Pallini e con personale della Croce Rossa.</p>
	Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste spese .
	Risorse necessarie	Lim, fotocopiatrice, stampante (già disponibili). La C.R.I mette gentilmente a disposizione della scuola i manichini idonei per l'addestramento delle tecniche di RCP pediatrica e adulto; manichini idonei per l'addestramento nelle tecniche di disostruzione pediatrica; simulatori idonei per la defibrillazione precoce (DAE trainer);
	Risorse umane / area	I docenti di scienze nelle ore curricolari e l'esperto esterno il dottor Gaetano Pallini con personale della Croce Rossa Italiana.



N.23	Denominazione progetto	EDUCAZIONE SESSUALE E ALLA PARITÀ DI GENERE Referente: Giannascoli
Priorità cui si riferisce	Miglioramento della consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni. Miglioramento delle competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale.	
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 3° della Scuola secondaria di primo grado a cui il progetto è rivolto, sono quelli che più evidenziano i maggiori disagi legati all'adolescenza anche perché è in atto in loro una importante trasformazione del proprio corpo. Sono anche quelli che più si pongono domande sulla sessualità cercando risposte spesso inappropriate su Internet e che manifestano le maggiori problematiche sia in classe che nella propria famiglia.	
Attività previste	Le attività di educazione sessuale e all'affettività dei docenti curricolari (data la interdisciplinarietà di essa), saranno affiancate dalla collaborazione di una figura esterna attraverso incontri rivolti agli studenti in orario scolastico.	
Risorse umane (ore) / area	La Dottoressa Ostetrica Michela Iezzi effettuerà con i ragazzi quattro incontri di due ore e trenta nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado nei plessi di Atri e Casoli.	
Costo	300 euro (30euro ad ora) per l'esperto esterno: Dott.ssa Michela Iezzi	
Risorse necessarie	Una Lim, computer, fotocopiatrice e stampante (già disponibili).	
Indicatori utilizzati e stati di avanzamento	Durante gli incontri saranno utilizzate schede di lavoro per il confronto di opinioni e delle schede di apprendimento finali. Tutto il materiale e le attività proposte nella realizzazione del progetto sono ispirati alla Convenzione sui diritti dell'Infanzia dell'ONU e "Standard per l'Educazione sessuale in Europa" dell'OMS.	

N.24	Denominazione progetto	SORRISI SMAGLIANTI Referente Giannascoli
Priorità cui si riferisce	L'igiene orale è molto importante per la prevenzione non solo della patologia cariosa ma anche di altre patologie importanti che potrebbero compromettere la salute in età adulta.	
Situazione su cui interviene e finalità	L'igiene orale è spesso trascurata nei bambini per cui si rende necessario promuovere in loro la consapevolezza della salute orale.	
Attività previste	Attività laboratoriali in aula della durata di due ore per classe da svolgersi nel secondo quadrimestre.	
Risorse umane	La Dottoressa Federica Donnini, igienista orale	
Risorse necessarie	Una Lim, computer.	



Costi	Nessuna spesa per la Scuola in quanto le attività previste sono supportate dalla Colgate, azienda leader nel campo dell'oral care che provvederà a fornire cartelline contenenti schede gioco per i bambini partecipanti e materiale informativo per i loro genitori oltre a kit per le attività pratiche.
--------------	--

N.25	Denominazione progetto	CONTINUITÀ-ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO REFERENTE: FS AREA2 Di Nardo Di Maio – Secone Seconetti III ANNUALITA'
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nella Scuola Primaria; Migliorare il livello di preparazione degli alunni.	
Altre priorità	Favorire iniziative di accoglienza, continuità ed orientamento per un armonico svolgimento del percorso di apprendimento degli alunni.	
Situazione su cui interviene	SCUOLA DELL'INFANZIA: <u>Accoglienza</u> : le tre fasce d'età <u>Continuità</u> : bambini anni 5 SCUOLA PRIMARIA: <u>Accoglienza</u> : classi prime <u>Continuità</u> : classi prime e quinte SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: <u>Continuità ed Orientamento</u> : Tutte le classi	
Attività previste	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA Per garantire ad ogni alunno e ai loro genitori ascolto e attenzioni adeguate è previsto un calendario ad ingresso scaglionato durante il periodo dell' Accoglienza . Nel primo giorno di scuola gli alunni delle classi prime vengono accolti nell'atrio della scuola dove il Dirigente Scolastico presenta le insegnanti a loro assegnate. Le insegnanti della scuola dell'Infanzia accompagnano i bambini nella nuova classe dove rimangono a svolgere attività di continuità durante i primi giorni di scuola. Anche i genitori partecipano al percorso di accoglienza. La Continuità educativa si concretizza nella realizzazione di un curriculum verticale ispirato alle Indicazioni Nazionali e legato alla realtà territoriale in cui opera l'istituto, ma anche grazie ad un'attiva collaborazione che prevede: -Incontri degli insegnanti per il passaggio delle informazioni anche al fine della formazione delle nuove classi. - Il primo consiglio d'interclasse prevede la presenza dell'insegnanti in uscita e in ingresso. -Visite alla nuova scuola da parte degli alunni in uscita. Il progetto Continuità è svolto da tutti i plessi d'Istituto. Sono previsti diversi incontri e attività nelle classi ponte, le attività sono calibrate sulle discipline di italiano e di matematica. Progetto lettura (vedi scheda). SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Tutte le classi: attività di orientamento, strutturate e non, per indurre la riflessione personale su attitudini, interessi ed aspirazioni. Classi prime: <i>Progetto lettura</i> (vedi relativa scheda). Orientamento classi terze Scuola Secondaria:	



	<p>- Visita degli alunni delle classi terze della secondaria nel polo scolastico di Atri ed eventualmente in altre scuole che mettano a disposizione il servizio di trasporto.</p> <p>-Partecipazione degli alunni ad alcuni laboratori.</p> <p>Adesione ad eventuali progetti in continuità proposti da Istituti Scolastici superiori</p> <p>-Diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado presenti nel territorio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	h 50 di coordinamento per 10 insegnanti DA DEFINIRE IN CONTRATTAZIONE
Risorse umane (ore) / area	Tutti gli insegnanti coinvolti nel Progetto Formativo nel passaggio tra ordini di scuola. Impegno orario totale previsto ore 50
Altre risorse necessarie	Aule attrezzate di LIM e strumenti Multimediali, biblioteca.
Indicatori utilizzati	Osservazione in itinere, conversazioni guidate, Feed - Back
Valori / situazione attesi	Sviluppo di percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; riduzione delle difficoltà che gli alunni possono incontrare al momento del loro primo approccio con la scuola dell'infanzia o del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

N-26	Denominazione progetto	<p>INCLUSIONE REFERENTI: Di Quirico-Nespoli</p>
		<p>INFANZIA: <i>i-BES 2019 SCREENING DSA</i> <i>MUSICOTERAPIA</i></p> <p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO <i>"BAKE OFF JUNIOR"-</i> <i>"A SCUOLA DI MOSAICO"-</i> <i>"ORTO A SCUOLA "</i> <i>"SPORT A CLASSI APERTE"</i></p>
Altre priorità	<p>Favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e dei compiti di realtà.</p> <p>Offrire a tutti gli alunni una opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento.</p> <p>Attraverso la prevenzione, potenziare le capacità attentive e mnestiche, migliorare la capacità di ascolto di sé e degli altri, acquisire l'autocontrollo.</p>	



Situazione su cui interviene	Il nostro Istituto evidenzia, di anno in anno, un numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali. La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del grado di inclusività, sulla base di una riflessione approfondita, di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti sulla base delle risorse professionali presenti.
Obiettivo di processo	Promuovere l'allestimento di spazi laboratoriali per una didattica innovativa. Valorizzare le differenti abilità. Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.
Attività previste Laboratorio di cucina Laboratorio di Micro-mosaico e bigiotteria Laboratorio di orto-giardinaggio Esperienze musicoterapiche Screening bambini 5 anni	LABORATORI Attività laboratoriali in piccolo gruppo, anche a classi aperte. Le attività si svolgeranno in orario curricolare quale integrazione ed approfondimento dei percorsi didattici disciplinari. SPORT "A CLASSI APERTE" Gare, partite, mini – tornei a piccoli gruppi nella palestra dell'Istituto durante le ore curricolari con l'assistenza degli insegnanti di sostegno e degli assistenti educativi. Cadenza: 2 volte al mese. Durata della lezione: 1 ora. i-BES realizzato a titolo gratuito da Consorzio Futura è atto a favorire risposte adeguate alle esigenze dei singoli alunni nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria ed ad individuare precocemente i casi sospetti a rischio DSA
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore)/area	Esperto mosaicista; docenti curricolari di Arte ed immagine, Tecnologia e Scienze; docenti di sostegno, di potenziamento ed assistenti educativi. Gli incontri gruppali della durata di 60 minuti. rispetteranno un calendario. Si svolgeranno per tutto l'arco dell'anno.
Altre risorse necessarie	Cucina: piccoli utensili da cucina e materiali di base quali piattini, bicchieri e tovaglioli di carta. Mosaico: Collanti, supporti in metallo, materiali lapidei, smalti ed ori veneziani. Orto: Semi, piantine e bulbi da fiore, guanti da lavoro, zappette, rastrelli e annaffiatoi, terriccio, torba e concime, pali in bambù, legacci per le colture che necessitano di sostegni e piccole reti per permettere l'arrampicarsi delle piante, etichette pennarelli indelebili, teli di plastica Computer e LIM dotati di connessione Internet, stampante e toner a colori. Materiali di facile consumo
Indicatori utilizzati	Osservazioni di processo: si verificheranno, attraverso osservazioni e prove pratiche, l'abilità manuale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, il controllo emotivo, la serietà nell'impegno, la capacità di utilizzo delle tecniche di base. Verrà monitorato il rispetto dei tempi, delle azioni programmate e dei prodotti attesi. Verrà effettuato un sondaggio per il gradimento e l'efficacia della



	proposta laboratoriale. Le conoscenze verranno trasferite in altri contesti disciplinari
Valori/ situazioni attesi	<p>Inclusione di alunni con BES in un ambiente accogliente nel quale l'attenzione è posta sulle potenzialità.</p> <p>Cucina: verrà realizzato a fine anno un ricettario dei piatti realizzati in PPT.</p> <p>Mosaico: verrà allestita una mostra-mercato dei manufatti i gestita dagli alunni diversamente abili dell'Istituto.</p> <p>Orto: a fine anno verrà adibito uno spazio con schede plastificate relative ai prodotti coltivati.</p> <p>L'i-BES-2018 prevede tra Marzo ed Aprile 2019 restituzione dei dati emersi a genitori ed insegnanti</p>

N. 27	Denominazione progetto	F.I.S.C.H.I.O (Federazione Istituti per lo sport che include e orienta) REFERENTE: Daniela Misantoni – Roberta Ferretti II ANNUALITA'
	Priorità cui si riferisce	Creare un continuum scuola-territorio, per mettere in atto azioni volte all'inclusione degli alunni, anche disabili, attraverso le diverse espressioni della pratica motoria, coinvolgendo anche genitori e famiglie.
	Traguardo di risultato (event.)	
	Obiettivo di processo (event.)	
	Altre priorità	
	Situazione su cui interviene	CLASSI TERZA A/B e F della SCUOLA secondaria di ATRI CAP. e CASOLI
	Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento, in ogni istituto della rete, dello "SPORT HELLO" uno spazio di ascolto, di scambio, di raccordo con il territorio; oltre al totem e altro materiale di promozione del progetto, verrà installata una bacheca per far conoscere le strutture e le attività sportive presenti nel quartiere (palestre, associazioni sportive, scuole di avviamento allo sport, luoghi di aggregazione ecc.). - Creazione del sito F.I.S.CH.I.O. per la documentazione e la condivisioni delle attività progettuali. - Attività di formazione-informazione, con il fine di incrementare i momenti di sensibilizzazione sull'importanza della pratica sportiva; la prevenzione sanitaria; il rispetto verso se stessi e gli altri; la convivenza civile, attraverso l'organizzazione di incontri dedicati sui temi dello sport e dell'inclusione, con il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali, esperti nei vari campi socio-culturali, protagonisti di esperienze significative, con sportivi disabili. - Festa del gioco libero motorio e consegna agli alunni dei gadget identificativi del progetto (berrettini, fischietti). - Somministrazione a tutti gli studenti degli Istituti, facenti parte della rete, di un questionario per la conoscenza degli stili di vita (attività fisica, alimentazione...). - Avvio della piattaforma per la formazione a distanza dei docenti.



	<p>- N°. 4 incontri presso ogni Istituto, alla presenza di esperti, al fine di rafforzare il legame tra genitori, figli ed insegnanti e favorire il sostegno alla genitorialità, attraverso la pratica dello sport.</p> <p>- Avvio di un laboratorio, presso ogni Istituto della rete, di 40 ore. Ogni Istituzione scolastica sceglierà di attivare un laboratorio, su un tema specifico, in relazione al proprio contesto e alla propria storia.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Rete di scuole/ Fondi PON
Risorse umane (ore) / area	DOCENTI DELL'ISTITUTO ESPERTI ESTERNI
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<p>La valutazione, prevista nelle diverse fasi, verrà fatta utilizzando diversi strumenti: diario di bordo, registro delle presenze, relazione da parte di esperti, osservazione diretta, questionari di gradimento del progetto prima- durante e dopo, presenza dei partecipanti agli incontri e interventi degli stessi, numero di utenti collegati al sito F.I.S.CH.I.O, partecipazione allo stesso attraverso condivisione di contenuti, utilizzo del diario virtuale- da parte di alunni, insegnanti e genitori, responsabilità dei genitori a partecipare agli incontri programmati nella proposta progettuale, utilizzo dello SPORT-HELLO e di tutti i</p> <p>contatti utili, messi a disposizione dei partecipanti alla rete (mail. telefono), al fine di confrontarsi con esperti su diverse tematiche, chiedere informazioni; responsabilità degli insegnanti alla formazione online e miglioramento delle strategie didattiche nel contesto classe.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Il miglioramento del processo di inclusione, anche degli alunni con disabilità, attraverso la pratica sportiva e le pari possibilità di accesso a tutte le attività previste nel progetto.</p> <p>Lo sviluppo di una rete di "offerta" finalizzata alla promozione del territorio: La rete.</p> <p>Approfondimento e apprendimento delle tematiche relative a sport e inclusione.</p> <p>Senso di appartenenza al contesto scuola: attraverso interventi atti a favorire l'integrazione sociale, il benessere personale e familiare.</p>

N.28	Denominazione progetto	SCUOLA IN MOVIMENTO Referente: Mambelli
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	Promuovere la salute e il benessere dei propri utenti in linea con l'idea di " Health promoting School " promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.	
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione di corretti stili di vita, al fine di contribuire a migliorare, in modo interdisciplinare, l'educazione motoria, alla salute, all'ambiente e all'affettività. • Promuovere il benessere psico-fisico degli allievi, con particolare riguardo all'inclusione di alunni svantaggiati e/o con disabilità. • Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza 	



	della propria identità corporea e la cura della propria persona.
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche di base in relazione all'attività motoria. Interiorizzare l'importanza del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
ALTRE PRIORITÀ	Padroneggiare e arricchire le abilità motorie di base, partecipare ad attività di gioco-sport con apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline sportive scelte.
DESTINATARI	Alunni della scuola primaria
ATTIVITÀ PREVISTE	-Attività volte a riflettere sull'importanza di una sana e corretta alimentazione, -Scoperta dei processi di trasformazione degli alimenti, dalle materie prime ai prodotti sullo scaffale. -lezioni /discussioni interattive in aula, costruzione di una piramide Alimentare, Analisi delle singole abitudini alimentari. -Attività motorie libere e guidate volte ad acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	nessuna
DOCENTI	Docenti curricolari di educazione motoria e di scienze
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Esperti esterni delle società sportive locali (senza oneri) Esperti del CONI (senza oneri)
INDICATORI UTILIZZATI	Schede operative, letture e discussioni, lavori di gruppo ecc. Prestazione dello studente a fine percorso con prove pratiche.
VALORI / SITUAZIONE ATTESI	Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo. Padroneggiare le proprie reazioni motorie ed emozionali nei diversi contesti. Interiorizzare le regole di convivenza nel gruppo. Acquisire sani e corretti stili di vita.

N.29	Denominazione progetto	SPORT DI CLASSE REFERENTE: Mambelli
	priorità cui si riferisce	Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria
	traguardo di risultato (event.)	Promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale
	altre priorità	Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva
	destinatari	Alunni della 4°-5° classe della scuola primaria di Atri capoluogo e frazioni
	attività previste	Esperto CONI: 1 h a settimana per ciascuna classe assegnata in presenza con il docente di educazione motoria
	risorse finanziarie necessarie	Nessun costo
	docenti	Esperti CONI e insegnanti di educazione motoria



altre risorse necessarie	Strutture sportive per svolgere le attività
indicatori utilizzati	Prestazione dello studente con prove pratiche
valori / situazione attesi	Organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

N.30	Denominazione progetto	ATTIVITÀ MOTORIA E GIOCO-SPORT REFERENTE: Mambelli
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli alunni	
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare e arricchire le abilità motorie di base, partecipare ad attività di gioco-sport con apprendimento delle nozioni fondamentali delle discipline sportive scelte. - Conoscenza delle regole che disciplinano lo sport ed esperienze a contatto con persone che hanno raggiunto i propri obiettivi nell'ambito della loro attività sportiva. 	
Situazione su cui interviene	I ragazzi conoscono poco il proprio corpo , le proprie reazioni motorie e alcuni necessitano di migliorare deficienze fisiche e motorie. Altrettanto carenti risultano il rispetto delle regole e la conoscenza specifica della disciplina sportiva prevista nel programma.	
Attività previste	Attività motoria di base con conoscenza particolare di alcune discipline sportive, nello specifico Basket e Volley. Esercizi motori a corpo libero, attività di basket e volley. Tutte le attività privilegiano l'aspetto ludico e la gradualità delle proposte.	
Risorse finanziarie necessarie	Nessun costo in quanto le strutture utilizzate per questo progetto sono dotate del necessario.	
Risorse umane (ore) / area	Esperti nominati dal CONI ed educatori (anche tecnici federali) dei vari sport scelti che sviluppano il loro programma annuale, docenti della disciplina.	
Altre risorse necessarie	A parte le strutture sportive dove vengono svolte le attività di motoria (una palestra, un palazzetto dello sport polifunzionale) non si ha bisogno di ulteriori risorse logistiche.	
Indicatori utilizzati	Prestazione dello studente a fine percorso con prove pratiche.	
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico e non prevede tappe intermedie .	
Valori / situazione attesi	Migliorata conoscenza del proprio corpo, dei principi base della disciplina sportiva praticata, aumentato rispetto delle regole rispetto alla situazione di partenza.	



N. 31	Denominazione progetto	PROGETTO PISCINA REFERENTE: FERRETTI ROBERTA	III ANNUALITA'
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di preparazione degli allievi		
Altre priorità	Proporre in orario curricolare ed extracurricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva; favorire l'inclusione attraverso l'esperienza sportiva.		
Situazione su cui interviene	Le attività sono rivolte ad allievi della scuola secondaria di primo grado con diversa preparazione motoria allo scopo di favorire uno sviluppo graduale delle potenzialità individuali.		
Attività previste	Svolgimento di attività in piscina con l'assistenza di esperti esterni. Sono previste 10 lezioni di nuoto per classe. Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto si svolge senza oneri per la scuola. È a carico delle famiglie la spesa per la piscina (40 €).		
Risorse umane (ore) / area	Nella realizzazione del Progetto sono coinvolti i seguenti soggetti: n. 2 docenti curricolari; n. 1 personale ATA; n. 3 esperti esterni		
Altre risorse necessarie			
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche; Test motori		
Valori / situazione attesi	Nuoto: Educazione al ritmo respiratorio; acquaticità; coordinazione arti superiori ed inferiori; mobilità articolare; velocità.		

N.32	Denominazione progetto	IO CITTADINO DEL MONDO E SICUR-IN STRADA Referente: Celenza
Priorità cui si riferisce	Creare una coscienza civile ed una consapevolezza della propria identità e della capacità di essere cittadino attivo.	
Obiettivo di processo	Elaborare un curricolo verticale di scuola; coinvolgere un maggior numero di docenti nell'attuazione del progetto e lavorare in sinergia con gli Enti locali e le Associazioni di riferimento.	
Altre priorità	Proporre in orario curricolare ed extracurricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute, all'ambiente, alla cittadinanza attiva, in una visione locale che si apra al globale.	
Situazione su cui interviene	In continuità con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed al fine di integrarlo e supportarlo, il progetto intende promuovere la cultura alla legalità basata sul rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attraverso il rispetto delle norme del vivere sociale l'alunno maturerà la consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano. Le attività didattiche curricolari, gli interventi di esperti esterni, di enti e di autorità locali favoriranno la costruzione di una personalità conscia dei propri diritti e doveri.	



Attività previste	<p>In merito alle tematiche della droga, dell'alcool, della legalità e della sicurezza stradale si propone quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali giornate informative-formative con il team operativo della Prefettura di Teramo, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Carabinieri, ASL, Comunità terapeutiche per il recupero dei tossico dipendenti, Vigili Urbani. Questi ultimi tratteranno come argomenti nella scuola primaria il nuovo Codice della strada, le principali norme per pedoni e ciclisti, il sistema di segnaletica verticale e orizzontale, le mansioni del Vigile Urbano, i problemi del traffico. Per la scuola secondaria in merito all'educazione stradale ci si avvarrà dell'intervento dell'ACI e della Polizia Stradale. • Giornata commemorativa in occasione della ricorrenza della strage di Capaci del mese di Maggio. • Partecipazione ad eventuali concorsi e spettacoli teatrali. • Adesione al progetto CINEDUCANDO. • Eventuali incontri con l'organizzazione LIBERA. • Eventuale incontro con Giuseppe Costanza (autista del giudice Falcone) e con Maria Falcone (sorella del giudice).
Risorse finanziarie necessarie	Senza oneri per la scuola
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Filmati e documentari tematici; • LIM; Computer; • Fotocopie; schede predisposte dall'esperto esterno e dai docenti.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche attraverso l'osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle attività, attraverso l'osservazione dei loro elaborati e attraverso le conversazioni.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzazione delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; ✓ Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; ✓ Rispetto delle idee e delle opinioni altrui; ✓ Promozione della consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento; ✓ Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità.

N.33	Denominazione progetto	BULLISMO E CYBERBULLISMO... #NOI POSSIAMO FARCELA REFERENTE Sandra Vallescura
	Priorità cui si riferisce	Promuovere la cultura della legalità, del rispetto e del valore della dignità umana.
	Obiettivo di processo	Elaborare un curriculum verticale di scuola; attivare gruppi di lavoro disciplinare che si riuniscano periodicamente e non solo ad inizio anno; coinvolgere un maggior numero di docenti nella attuazione dei progetti,



	responsabilizzandoli e valorizzando le loro potenzialità.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Educare i ragazzi a un utilizzo della Rete rispettoso della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale; • Sviluppare un'esperienza di peer-to-peer education mediante cui i temi in oggetto siano veicolati dai ragazzi stessi ai loro compagni garantendo una più elevata efficacia comunicativa. • Sensibilizzare e informare sui limiti e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.</p> <p>I <i>personal device</i> sono considerati, dalle nuove generazioni come una vera e propria estensione di se stessi. Le nuove tecnologie, infatti, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma possono al contempo esporre i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. Compito della Scuola è, pertanto, anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.</p> <p>Responsabilizzare gli alunni significa, quindi, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi</p>
Attività previste	<p>Sono previste iniziative di formazione e di intervento rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti.</p> <p>FORMAZIONE GENITORI</p> <p>1) Incontro: <i>MIO FIGLIO MI METTE ALLA PROVA!</i> Le sfide dell'adolescenza e non solo: amicizie, amori, dipendenze, rischi della rete e bullismo</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI</p> <p>2) Quadro giuridico e competenze medialti in materia di bullismo e cyberbullismo: responsabilità penali e sociali degli insegnanti.</p> <p>ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA</p> <p>IO SONO UN FILOSOFO</p> <p>La pratica filosofica è una ginnastica del pensiero e del linguaggio. Attraverso questo percorso didattico-educativo i bambini impareranno a produrre e comprendere le proprie idee, ad approfondirle mediante argomentazione e analisi, a problematizzarle e chiarirle ponendo domande o muovendo obiezioni.</p> <p>ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO</p> <p>BULLISMO E CYBERBULLISMO.....#NOI POSSIAMO FARCELA</p> <p>La prima fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.</p>



	La seconda fase prevede la partecipazione dei genitori. Gli alunni, sotto la supervisione di un esperto e degli insegnanti disciplinari, illustreranno tutte le peculiarità del fenomeno e le loro rappresentazioni La modalità "peer education" sarà proposta anche nelle classi V della primaria.
Risorse finanziarie necessarie	Anno Scolastico 2018/2019 (spese per esperto esterno per attività di docenza).
Risorse umane (ore) / area	Docenti curricolari; esperto esterno per h 20 alla primaria (4 h x 3 classi primaria Atri + 4 h plesso di Fontanelle + 4 h plesso di Casoli); h 36 alla scuola secondaria di primo grado (6h classi prime Atri; 10 h classi seconde Atri; 12 h classi terze Atri; 4h classi prima-seconda Casoli; 4 h classe terza Casoli). h.3 ore formazione docenti - h.3 ore genitori
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Filmati e documentari tematici; • LIM; Computer; • fotocopie; schede predisposte dall'esperto esterno e dai docenti.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche del microclima scolastico nelle classi di riferimento.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; ✓ Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; ✓ Rispetto delle idee e le opinioni degli altri; ✓ Potenziamento della consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento; ✓ Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità; ✓ Sensibilizzazione all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni, cogliendo la diversità come valore positivo;

N.34	Denominazione progetto	PROGETTO PRE-SCUOLA ED INTERSCUOLA REFERENTI: Fiduciari di plesso
	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; ✓ Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani;
	Altre priorità	Offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.
	Situazione su cui interviene	In linea con la normativa sulla Autonomia scolastica, che ipotizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale e socio- economico della realtà locale e dei bisogni delle famiglie, la Scuola ipotizza lo svolgimento per il corrente anno di un servizio di pre ed interscuola scuola a favore dei propri alunni, in coerenza con le finalità accolte nel POF. Il progetto sottolinea la necessità di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola in modo da facilitare la conciliazione con gli orari di lavoro dei genitori, offrendo agli allievi un ambiente sereno e creativo.



Attività previste	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività di prescuola nei plessi di scuola dell'infanzia di Fontanelle, Casoli e Viale risorgimento dalle 07.45 alle 07.55; • l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Atri, Casoli e Fontanelle dalle ore 07.50 alle ore 08.10; • l'attività di prescuola nei plessi di scuola secondaria di Atri e Casoli dalle ore 07.45 alle ore 07.55. • l'attività di interscuola che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento musicale o che permangono a scuola per attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Risorse finanziarie necessarie	Il personale impiegato sarà individuato sulla base della disponibilità e retribuito con le risorse messe a disposizione per tale attività dell'amministrazione comunale e, all'occorrenza, con il FIS.
Risorse umane (ore) / area	Nelle attività di prescuola gli alunni saranno affidati prioritariamente ai collaboratori scolastici in considerazione della breve durata delle stesse. Nelle attività di interscuola saranno affidati, all'occorrenza, ai collaboratori scolastici e al personale docente.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche del microclima scolastico.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ accoglienza e sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; ✓ collaborazione con le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani; ✓ risposte flessibili alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità .



FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n.2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	22 + 1 osp	5 + ½	11 sez.
	a.s. 2017-18: n.	22 + 1 osp + 16,5 RC	7	11 sez.
	a.s. 2018-19: n.	19 + 1 osp +1 potenziamento + 15 h RC	9,5	9,5 sez. + 0,5 osp
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	28 + 1 osp + ING	12,5	Atri: 15 classi Casoli: 5 classi Fontanelle: 3 classi + 1 pluriclasse
	a.s. 2017-18: n.	28 + 1 osp + ING + 2 RC + 2h	14,5	Atri: 15 classi Casoli: 5 classi Fontanelle: 2 classe + 1 pluriclasse
	a.s. 2018-19: n.	28 + 1 osp +3 potenziamento + 1 ING + 2 RC + 4h	13	Atri: 15 classi Casoli: 5 classi Fontanelle: 2 classi + 1 pluriclasse + 1 osp



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 ITALIANO STORIA.	7 DOC + 4 H	7 DOC + 4 H	7 DOC + 4 H	13 Classi per l'a.s. 2016/17 13 classi per l' a.s. 2017/18 - 2018/19
A059 MATEMATICA SCIENZ.	4 DOC + 6 H	4 DOC + 6 H	4 DOC + 6 H	""
A345 LINGUA STRANIERA INGLESE	2 DOC + 3 H	2 DOC + 3 H	2 DOC + 3 H	""
A245 LINGUA STRANIERA FRANCESE	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	""
A028 ED ARTISTICA	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	""
A030 ED MOTORIA	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	""
A032 ED MUSICALE	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	""
A033 ED TECNICA	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	1 DOC + 8 H	""
AD00 SOSTEGNO	8 + ½	11	9	""
STRUMENTO				""
AM77 VIOLINO	1	1	1	
AG77 FLAUTO	1	1	1	
AB77 CHITARRA	1	1	1	
AJ77 PIANOFORTE	1	1	1	
IRC	13 ore	13 ore	13 ore	""



b. Posti per il potenziamento richiesti

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	Numero docenti	Motivazione
POSTO COMUNE PRIMARIA	3	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
AB25 LINGUA STRANIERA INGLESE	1	SOSTITUZIONE VICARIO; POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
A059 MATEMATICA SCIENZE	1	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
A043 ITALIANO STORIA	1	VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.

b.1 Posti per il potenziamento assegnati

POSTO COMUNE PRIMARIA	3
AB25 LINGUA STRANIERA INGLESE	1
AA25 LINGUA STRANIERA FRANCESE	1

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	19

